ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 14 Luglio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni: N. 801. — N. 9678

COLORO CHE VANNO IN VILLEGGIATURA, AI BAGNI, IN MONTAGNA,

possono ricevere direttamente «Il Piccolo» e «Il Piccolo della sera» indicando all'Amministrazione (Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra) il loro indirizzo e pagando *anticipatamente* 4 centesimi per ogni numero del giornale, più la spesa di posta.

Quelli che sono già abbonati devono pagare in più *anticipatamente* la spesa di posta che ascende a:

cent. 2 per ogni spediz. per l'Interno
„ 3 „ „ „ „ la Germania
„ 5 „ „ „ „ tutti gli altri paesi

La crisi ministeriale in Austria
dopo le vacanze

VIENNA 13 (N). Il ministro Prade ha comunicato al presidente dei ministri che desidera di essere sollevato dal suo posto di ministro in seguito agli attacchi mossi contro la sua persona nelle adunanze di protesta tenutesi nella Boemia tedesca, e specialmente in quella di Reichenberg. Le dimissioni non saranno presentate ora all'Imperatore; la ricostruzione del ministero seguirà in autunno. Usciranno dal ministero Prade, Marchet, Korytowski ed eventualmente il ministro della giustizia Klein. A Prade succederebbe Pergelt.

IL CONGRESSO PANSLAVISTA DI PRAGA
L'opinione di un pubblicista czeco

VIENNA 13 (N). Oggi si inaugurò a Praga il congresso panslavista. Chiesi a un vecchio reputato pubblicista czeco quale significato ed importanza abbia questo congresso. L'intervistato mi disse: Dopo i disastri toccati alla Russia nell'Estremo Oriente vi fu, come sapete, un repentino vasto e violento risveglio delle aspirazioni progressiste in tutta la Russia. I liberali russi attribuirono al vecchio sistema assolutista reazionario corrotto la colpa delle tremende sventure toccate alla patria; quindi si formò il proposito di promuovere l'instaurazione d'un nuovo sistema liberale fondato sul progresso civile. Risorse quindi anche l'idea della solidarietà di tutte le nazionalità slave e si iniziò la propaganda a favore d'una grande organizzazione panslavista su base liberale. Recentemente si convocarono a Pietroburgo i fiduciari di tutte le nazionalità slave per concretare il programma dei lavori da proporsi ad un congresso panslavista da convocarsi a Praga. Come è noto, gli slavi dell'Austria erano rappresentati a quella conferenza dallo czeco Kramarz, dallo sloveno Hribar e dal vecchio ruteno Hlibowicki. Si può affermare però fin da ora, aggiunse l'intervistato, che questo congresso rappresenta un insuccesso, giacchè vi mancano precisamente i russi liberali che ne furono i promotori, e che rifiutarono di parteciparvi quando capirono che vi avrebbero il sopravvento precisamente gli slavi reazionari. Inoltre vi mancheranno i rappresentanti dei polacchi della Posnania, perchè temono di esporsi a più brutali persecuzioni da parte del Governo prussiano, facendosi rappresentare al congresso.

Il congresso

Il congresso fu inaugurato al Municipio. Vi intervennero delegati czechi, polacchi, vecchi ruteni, sloveni, croati, russi, serbi e bulgari.

Il borgomastro aperse il congresso con un discorso, in cui espresse la speranza che gli slavi delle diverse stirpi sapranno procedere uniti.

Kramars salutò gli ospiti dicendo che gli slavi devono procedere concordi per il bene della razza, e per il promovimento dei suoi interessi civili ed economici. Kramars ricordò nel suo discorso i polacchi della Germania e gli slovacchi e i serbi dell'Ungheria assicurandoli della solidarietà di tutti gli slavi.

Il conte Krasowski, presidente della delegazione russa, dichiarò che la Russia non si lascierà trascinare da nessuno contro un altro popolo slavo.

Maklakoff, deputato alla Duma, espresse la speranza che le aspirazioni solidali degli slavi saranno di grande importanza nella storia civile.

Dmowski, capo del club polacco della Duma, si disse convinto dell'avvicinamento russo-polacco, anche se perciò si dovrà attendere qualche tempo.

Parlarono quindi il serbo Gersic, il bulgaro Bolceff, il croato Tresic e lo sloveno Hribar, inneggiando tutti alla solidarietà slava.

I congressisti si riunirono alle 2 a un banchetto comune. Alle otto avrà luogo un «rout» sull'isola Sofia.

Per un consiglio panslavo permanente

PRAGA 13 (N). Il pubblicista russo Borzenko di Mosca propone nelle «Narodni Listy» di istituire un consiglio panslavo permanente, in cui tutte le nazionalità slave dovrebbero essere rappresentate da un delegato. Borzenko dichiara di mettere centomila rubli del suo a disposizione di questo consiglio.

Contro i negozianti italiani di frutta a Vienna
L'intimazione del decreto di sloggio dai mercati

VIENNA 13 (N). I negozianti italiani di frutta mi riferiscono che oggi dieci fra le più vecchie ditte italiane, quantunque avessero comprovato che il famoso «trust» non esiste più, ricevettero la disdetta per l'uso delle baracche sui mercati viennesi. Questa misura li sorprende tanto più in quanto da un personaggio influente avevano avuto la dichiarazione rassicurante che si preparava già una soluzione favorevole. Notisi che fra le ditte colpite alcune si trovano su questa piazza già da trenta o quaranta anni, e che esse furono le iniziatrici del commercio italiano di frutta e di erbaggi a Vienna. I negozianti mi dissero che tale misura repentina li colpisce tanto più duramente, perchè entro i mesi di luglio e di agosto arriveranno loro dall'Italia le pesche comperate già durante l'inverno, per il valore di oltre un milione di corone. Inoltre le dieci ditte vantano un complesso di crediti per circa un milione di corone sulla piazza di Vienna. Le ditte italiane ricorreranno contro il decreto di sloggio.

GLI ULTIMI ESAMI DI WAHRMUND AD INNSBRUCK

INNSBRUCK 13 (N). Oggi incominciarono presso quest'Università gli esami di diritto storico-ecclesiastico col prof. Wahrmund come esaminatore.

IL VIAGGIO DEL BANO IN CROAZIA
Un brindisi

ZAGABRIA 13 (U. B.) Al banchetto datosi a Cirkvenia in onore del bano Rauch, il bano rispose al brindisi del capo distrettuale dicendo di aver consacrata la sua vita all'intesa fra l'Ungheria e la Croazia, e di essere deciso a combattere con tutte le forze per il raggiungimento di questa mèta, che è questione di esistenza tanto per l'Ungheria quanto per la Croazia.

Il brindisi fu accolto da grandi applausi. Da Cirkvenia il bano si recò a Portorè.

Le dimostrazioni di Novi
Arresti

BUDAPEST 13 (N). Sulle dimostrazioni di Novi contro il bano barone Rauch si hanno ancora i seguenti particolari: Allorchè verso mezzodì comparve l'automobile del bano, la folla si schierò in mezzo alla strada, costringendo così l'automobile a fermarsi. Il bano fu accolto con le grida: «Abbasso il bano», «Abbasso i magiari». Contro l'automobile furono gettate uova fracide, frutta e altra materia innominabile. Il bano rimase nell'automobile e, quando alcuni dimostranti vollero gettarsi su di lui con i bastoni alzati, puntò contro di loro il revolver. La folla allora si ritirò e l'automobile potè proseguire. Sulla strada per Cerquenizze erano stati strappati i fili telegrafici e telefonici che furono stesi attraverso la strada. Lo chauffeur fu colpito al capo da un filo teso in alto, e riportò una ferità sanguinosa. A Cerquenizze si era raccolto un gruppo di gente per fare delle dimostrazioni contro il bano. Il bano prese una via laterale. La folla lo seguì gridandogli dietro ogni sorta di ingiurie e lanciandogli contro dei sassi. Il bano ha ordinato una severa inchiesta sulle dimostrazioni. A Cerquenizze e a Novi furono arrestate complessivamente otto persone.

La Dieta croata e il Parlamento ungherese
Un discorso di Supilo

BUDAPEST 13 (N). Il deputato Supilo aveva convocato ieri a Deinice i suoi elettori. Nel suo discorso disse che già ora si deve immedesimarsi coll'idea che la Dieta croata non debba mandare più delegati al Parlamento ungherese.

Le grandi manovre italiane
di terra e di mare

ROMA 13 (N). Il «Messaggero» dice: Dai Ministeri della Guerra e della Marina si stanno impartendo le istruzioni per lo svolgimento delle manovre imminenti di terra e di mare. Per le truppe di terra un partito sarà comandato dal generale Zucconi della divisione di Livorno; l'altro dal generale Bassone, comandante della divisione di Genova. Il generale Viganò come comandante dell'8.o corpo d'armata avrà la sorveglianza sulle operazioni che si svolgeranno nel suo territorio; come il generale Pedotti, comandante del corpo d'armata di Genova, avrà quella sulle operazioni che si svolgeranno sulle coste Liguri. Direttore superiore delle manovre di terra sarà il generale Pollio, capo dello Stato maggiore, che s'imbarcherà sulla «Lepanto» col Duca di Genova, e l'ammiraglio Bettòlo capo dello Stato maggiore di marina.

Le prove delle corazze „Midwale"

ROMA 13 (N). Il ministero della Marina comunica: Contrariamente alle notizie diffuse da qualche giornale circa le modalità seguite nelle prove delle corazze «Midwale» si dichiara che esse furono rigorosamente, come sempre, applicate e che furono osservate tutte le condizioni contrattuali comuni agli altri contratti in vigore. L'ultima piastra provata sabato scorso non rispose alle condizioni richieste dal tenore del contratto; si procederà alla prova di un'altra piastra. Cadono pertanto tutte le notizie fantastiche che furono pubblicate a questo riguardo.

Un grande arsenale militare a Torino

ROMA 13 (N). L'«Avanti!» apprende da buonissima fonte che al Ministero della guerra si sta preparando il disegno per la costruzione a Torino di un grande Arsenale dello Stato per la fabbricazione di cannoni e di altri materiali militari, cui sarebbero destinati parecchi dei milioni recentemente votati in aumento del bilancio della guerra. L'Arsenale dovrebbe servire pure a costruire il materiale ferroviario per l'esercizio di Stato.

Navi inglesi a Napoli e a Castellammare

NAPOLI 13 (N). E' annunciato ufficialmente per il 31 corr. l'arrivo di una divisione di incrociatori corazzati appartenenti alla squadra inglese del Mediterraneo. Nello stesso giorno un'altra divisione della stessa squadra approderà nel porto di Castellammare di Stabia.

I braccianti contro le trebbiatrici meccaniche
Violenze - Un morto

FAENZA 13 (N). Fallite le trattative di accordo, i braccianti scioperanti si sono recati nella parrocchia di Fossolo ove ottennero dalla forza pubblica la sospensione dei lavori della trebbiatrice della Società agraria. Imbaldanziti dal successo, gli scioperanti si recarono nella parrocchia di Prada, pretendendo anche ivi la sospensione del lavoro. Furono sciolti dalla forza pubblica. Un bracciante armato di vanga si lanciò contro un carabiniere atterrandolo. Il caduto rialzatosi subito, sparò contro il bracciante, che rimase ucciso. Un altro bracciante rimase ferito.

L'assassinio dell'italiano Tirreni a Tripoli

ROMA 13 (N). Il «Messaggero» dice che per il presunto assassinio del cittadino italiano Tirreni, a Tripoli, il nostro ministro degli esteri ha disposto un supplemento d'istruttoria, dandone incarico al nostro consolato a Tripoli. In pari tempo ha dato istruzioni all'ambasciatore italiano a Costantinopoli perchè dal Governo ottomano otenga che le autorità turche di Tripoli spieghino il massimo zelo per l'accertamento della verità.

LA CRISI SERBA
L'incarico a Milovanovic

BELGRADO 13 (N). Milosavlievic dichiarò oggi al re di non accettare in nessun caso l'incarico di comporre il Gabinetto. Il re chiamò al konak Milovanovic.

Milovanovic assunse la formazione del Gabinetto col seguente programma: votazione del bilancio e del trattato commerciale con l'Austria-Ungheria, quindi scioglimento della Scupcina e nuove elezioni.

Milovanovic conferì stamane con i giovani radicali, con i progressisti e con i nazionalisti. Egli comporrà un Gabinetto con le forze più giovani del gruppo moderato dei vecchi radicali. Non si sa ancora se riescirà in questo progetto.

Le misure del Governo turco in Macedonia

BERLINO 13 (N). Da Costantinopoli si telegrafa: Le comunicazioni telegrafiche con Monastir sono interrotte. Si crede però che la linea sia nelle mani del Governo turco, che sopprime tutte le notizie da Monastir.

LONDRA 13 (N). L'ambasciata turca dichiara che l'incidente di Monastir non ha l'importanza che gli attribuisce la stampa. Il mantenimento dell'ordine e della sicurezza non sono minacciati. Gli ufficiali ed i soldati sono senza eccezione devoti e fedeli al sultano.

La «Morningpost» ha da Costantinopoli: In vista dell'impossibilità di tranquillare gli albanesi con mezzi pacifici, il Governo ha deciso di mobilizzare 36 battaglioni nell'Asia minore e di mandarli contro le tribù in rivolta.

SOFIA 13 (N). Da Salonicco si comunica: Il cappellano del battaglione di riserva ucciso ierlaltro dichiarò, mentre era rantolante, che ad assassinarlo era stato un ufficiale. Il cappellano era sospettato di aver denunciato cinque ufficiali di essere giovani turchi. I cinque ufficiali furono anche arrestati. Come compenso di questa denuncia il prete avrebbe ricevuto direttamente dall'Yldiz Kiosk mille piastre.

Un altro generale ferito

COSTANTINOPOLI 13 (N). Sul piroscafo francese «Sidon», durante la traversata da Salonicco a Costantinopoli, un ufficiale turco ha ferito il generale di divisione Sadik Fazil pascià.

Un altro deliquio di Eulenburg durante l'udienza

BERLINO 13 (N). Durante l'odierna udienza il principe Eulenburg ebbe un grave deliquio. Si dovette chiedere l'intervento dei medici.

Stolypin in viaggio

PIETROBURGO 13 (N). Il presidente dei ministri Stolypin ha intrapreso il suo viaggio all'estero, e si trova presentemente a Stettino.

PER IL MANIFESTO DI VIBORG
Un altro processo

PIETROBURGO 13 (N). Oggi è incominciato il processo contro sei firmatari del manifesto di Viborg, che nel primo processo non poterono comparire per malattia o per altri motivi. Il teste Tachowitsch, membro del Consiglio dell'impero, disse che la maggior parte degli accusati era contraria al manifesto di Viborg, ma restarono in minoranza, perchè prevalse l'opinione dei kadetti e del gruppo dei deputati operai. La frazione dei kadetti lasciò ai propri membri piena libertà di firmare o meno il manifesto. La maggior parte dei presenti firmò il manifesto per non staccarsi dai colleghi.

Una condanna a morte

ODESSA 13 (N). L'ex-ufficiale Glinsky, che partecipò all'insurrezione di Sveaborg e fu l'organizzatore degli ammutinamenti militari di Sebastopoli dopo sciolta la seconda Duma, fu ora condannato a morte dal Tribunale di guerra.

Lo scià vincitore a Teheran
e sconfitto in provincia

BERLINO 13 (N). Si telegrafa da Teheran: Ieri arrivarono qui quattro capi del partito dello scià che a suo tempo erano stati incarcerati a richiesta del Parlamento per i disordini del dicembre. Furono ricevuti dalla folla festante ed ospitati lautamente. Per ordine dello scià si pagò ieri all'artiglieria il soldo arretrato da anni.

PIETROBURGO 13 (N). Si telegrafa da Tabris: A governatore di Asserbeigian era stato nominato Ain ued Dowleh. Egli aveva ricevuto l'ordine di partire con duemila uomini per Tabris per reprimervi i disordini. Egli ha ora disertato il partito dello scià. A Schiras ed Ispahan gli Canciumen sono più forti del partito dello scià.

La prova definitiva dell'aeronave Zeppelin
24 ore in aria

COSTANZA 13 (N). A Friedrichshafen sono giunti molti giornalisti ed ufficiali per assistere alle prove definitive dell'aeronave Zeppelin. Come è noto si tratta dell'ultima decisione del Governo tedesco, che deliberò di comprare per due milioni e mezzo di marchi il pallone Zeppelin, qualora esso faccia una corsa ininterrotta di ventiquattro ore, toccando poi terra senza riportare avarie. Partendo dal lago di Costanza il pallone dovrebbe seguire il Reno, passando sopra Sciaffusa, Magonza, Strassburgo e Metz e ritornare per la stessa strada passando sopra Stoccarda, scendendo nella piazza d'armi di Costanza. La partenza è decisa per domani martedì. Oggi dovranno farsi le ultime prove. Durante tutto il pomeriggio però vi fu una pioggia torrenziale che impedì la salita. C'è grande ansia per domani. Ventidue automobili, divise in quattro squadre, seguiranno il pallone distinguendosi con enormi bandiere, bianche di giorno e con proiettori di notte.

L'imperatore ordinò che arrivando il pallone a Strassburgo le truppe lo salutino con ventun colpi di cannone.

Un sindaco scomunicato

PARIGI 13 (B). Il vescovo di Montauban comunicò al sindaco di Beaumont che egli era stato scomunicato, perchè aveva probito una processione ecclesiastica.

I riscatti ferroviari in Austria

VIENNA 13 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca: Nei circoli parlamentari si mantiene la voce che le trattative per il riscatto delle linee della Società delle ferrovie dello Stato, della ferrovia Nord-Ovest e della ferrovia d'allacciamento Sud-Nord tedesca, salvo il caso di inattese difficoltà, sono prossime alla conclusione.

Ditta insolvente

VIENNA 13 (N). La «Neue Fr. Presse» reca che il laminatoio con grandi ditte in ferramenta Giuseppe Versich e ved. Seelige a Waidhofen s. Ybbs, si trova in imbarazzi finanziari e chiede una moratoria. I passivi ascenderebbero a circa 300.000 corone. La causa delle difficoltà finanziarie della ditta, che esiste già da 32 anni, sono perdite nell'esportazione per la Russia.

La solenne inaugurazione delle olimpiadi a Londra.

LONDRA 13 (N). Nel pomeriggio, alla presenza di una moltitudine enorme, re Edoardo inaugurò i giuochi olimpici. Assistettero alla solennità anche la regina, la coppia principesca di Galles, i duchi di Connaught e le coppie ereditarie svedese e greca. Duemilacinquecento concorrenti, provenienti da 25 Stati, sfilarono dinanzi ai sovrani. Il tempo è torbido; cadono violenti acquazzoni.

Attentati contro i treni in Galizia.

LEOPOLI 13 (N). La gendarmeria arrestò quattro pastori che avevano fatto deragliare presso Rzesna un treno passeggeri collocando delle travi attraverso il binario. Sul tratto Leopoli-Janow furono commessi negli ultimi tempi frequentemente attentati contro i treni e si gettavano sassi contro i macchinisti. Da giovani contadini furono tirati anche colpi di pistola contro i treni. Tutti questi attentati avvennero per vendetta, perchè l'anno scorso un treno passeggeri da Leopoli aveva schiacciato un bambino di contadini. Nel deragliamento di ieri i repulsori del vagone di servizio si incastrarono nel vicino vagone passeggeri e vi rimase schiacciato uno scolaro di ginnasio. Per estrarne il cadavere si dovette segare fuori la parete del vagone.

Incidente automobilistico.

BERLINO 13 (N). Il consigliere di Governo Serlo ed il noto «sportman» avv. Oechelchaeuser, che intrapresero ieri una escursione, urtarono con la loro automobile, presso la località di Bielitz presso Potsdam, contro un albero, essendosi imbizzarrito un cavallo che veniva dalla direzione opposta. Essi furono lanciati nel fossato che fiancheggia la strada. Il Serlo rimase morto sul copo ed il dott. Oechelhaeuser fu trasportato gravemente ferito all'ospedale di Bielitz.

Altro incidente automobilistico.

MONACO 13 (N). Nei pressi di Sauerlach è pericolata in causa ad un difetto ai pneumatici una vettura-automobile. Quattro passeggeri rimasero feriti gravemente. Tra essi si trovano il console generale di Svezia al Cairo, conte Wachtmeister, e l'americana Mary Lord.

Un furto all'esposizione di Praga.

PRAGA 13 (N). Nel padiglione del denaro e delle Banche dell'esposizione fu commesso un furto con iscasso e rubato un portafoglio della Banca a.-u. Il danno ammonta a 2400 corone.

Un albergo incendiato.

BADEN 13 (N). In seguito all'imprudenza di un addetto nel maneggiare una lampada a spirito, nell'hôtel «Krainerhütte» scoppiò un incendio. Il fuoco distrusse il tratto centrale, le soffitte, le stalle ed il fienile. I villeggianti fuggirono pieni di paura e dovettero lasciare indietro una parte del loro avere. Andarono perduti nel fuoco molto denaro in contanti e gioielli.

Gravi irregolarità in un convento.

PRAGA 13 (N). L'organo del clero cattolico czeco di opposizione reca che nel convento delle suore di carità si scopersero gravi irregolarità. L'arcivescovo sospese la superiora, suor Mansueta.

Violenta burrasca.

SANTANDER 13 (N). Una burrasca sorprese numerose barche da pesca. Una si capovolse e due marinai annegarono. Parecchie barche mancano.

Per la prossima attività del Consiglio municipale.

La prossima seduta del Consiglio municipale avrà dinanzi a sè importanti proposte di riforme degli uffici comunali. Abbiamo detto domenica dell'opera amplissima fornita dalla Commissione a suo tempo eletta per la riorganizzazione del Magistrato civico in nesso col toglimento delle attribuzioni delegate e con lo sviluppo continuo dei singoli servizi pubblici. Ora anche la Commissione alle pubbliche costruzioni presenta al voto del Consiglio proposte di analoghe

riforme per l'Ufficio tecnico municipale

Già nella seduta consigliare del 16 dicembre 1907 venivano approvate a voti unanimi le proposte di massima di riforme dell'ufficio tecnico comunale come presentate dalla Commissione alle pubbliche costruzioni. Tali massime si compendiavano nei seguenti punti: in una razionale divisione delle sezioni; nel sollevare il direttore dalla controfirma del maggior numero possibile di atti, e quindi nella relativa concessione di una certa indipendenza ai singoli capisezione; nell'affiatamento di questi col direttore a mezzo di sedute gremiali; nell'evitare per l'avvenire l'assunzione di ingegneri alunni; nell'aumento conveniente del personale; nella facoltà per gli ingegneri di riferire direttamente in Delegazione e in Consiglio su questioni prettamente tecniche.

Nella seduta successiva veniva nominato a direttore dell'ufficio tecnico comunale l'ingegner capo Ugo Boccasini, col concorso autorevole del quale la Commissione alle pubbliche costruzioni si metteva tosto allo studio della riforma nei suoi particolari. E mentre lo statuto ed il regolamento per l'ufficio, elaborati dalla Commissione stessa, dovranno venir discussi ed approvati dalla Delegazione municipale, perchè inerenti alle massime ed ai deliberati già presi, spetta al Consiglio di dare il suo voto sulle altre proposte.

Queste proposte, che sono esaminate dettagliatamente nella relazione compilata per la Commissione alle pubbliche costruzioni dal vice-segretario dott. Petronio, sono concretate come segue:

1. L'Ufficio tecnico comunale viene diviso in otto sezioni così distribuite: Sezione I: Fabbriche comunali; Sezione II: Strade; Sezione III: Acquedotto e fognatura; Sezione IV: Fabbriche private; Sezione V: Acque, torrenti e canali; Sezione VI: Macchine ed industrie; Sezione VII: Geodetica; Sezione VIII: Manutenzione edifici.

2. E' affidato alla Delegazione municipale di approvare lo statuto ed il regolamento interno dell'Ufficio tecnico comunale elaborato dalla Commissione alle pubbliche costruzioni, secondo le indicazioni di massima già approvate dal Consiglio nella seduta del 16 dicembre 1907 e secondo i deliberati odierni.

3. Vengono eliminati dal quadro organico dell'Ufficio tecnico comunale i due posti d'ingegnere alunno, senza pregiudizio però per i due funzionari che li occupano presentemente.

4. E' radiato dal quadro organico del civico Economato il posto di geometra comunale nella sesta classe di rango e tale posto viene invece inserito nel quadro dell'Ufficio tecnico comunale nella sesta classe di rango.

5. Il posto di geometra comunale resta conservato all'attuale titolare con le percezioni sin qui stabilite per emolumento, sussidio di alloggio, indennità di vettura e diarie ed aggiunte di età.

6. Sono licenziati dal servizio del Comune i due disegnatori straordinari addetti attualmente al civico Economato.

7. Nella gestione straordinaria del bilancio VII, 6 (Regolazione possesso comunale) vengono conservate unicamente le poste 1, 6 e 8 nell'ammontare complessivo di cor. 1960.

8. Sono istituiti nel quadro dell'Ufficio tecnico comunale i seguenti nuovi posti: due posti d'ingegnere superiore nella IV classe di rango; tre posti d'ingegnere aggiunto nella VI classe di rango; tre posti di disegnatori (assistenti tecnici) dei quali uno nella settima classe di rango e due nella ottava; un posto di capo d'arte nell'ottava classe di rango.

9. Nel nuovo quadro organico al disegnatore capo viene assegnato il titolo di «archivista» ed agli altri disegnatori quello di «assistenti tecnici».

10. Le prime quattro sezioni (Fabbriche comunali, Strade, Acquedotto e fognatura e Fabbriche private) vengono dirette da un ingegnere col rango di capo sezione; le altre quattro sezioni (Acque, torrenti e canali; Macchine ed industrie; Geodetica; Manutenzione edifici) da un ingegnere superiore.

11. E' deliberato che col 1. gennaio 1909 gli indennizzi di vettura fissi per i funzionari dell'Ufficio tecnico comunale vengono corrisposti nei seguenti importi: per il direttore cor. 2000 annue; per gli ingegneri col rango di capo sezione cor. 1000 annue; per gli ingegneri superiori cor. 900 annue; per gli ingegneri (quinta classe) cor. 800 annue; per gli ingegneri aggiunti cor. 600 annue; per gli attuali ingegneri alunni cor. 600 annue; per i capi d'arte nella settima classe cor. 400 annue; per l'assistente ai canali cor. 300 annue, con ciò però che ai due attuali capi d'arte e all'assistente l'indennizzo viene elevato «ad personam» a cor. 500 annue; per i capi stradali cor. 250 annue; per l'assistente idraulico cor. 300 annue; per il capo fontaniere meccanico (prima classe impiegati subalterni) cor. 250 annue; per i cantonieri stradali cor. 150 annue; per il nuovo capo d'arte nell'ottava classe cor. 300 annue; e per gli assistenti stradali ed al lastrico cor. 250 annue.

12. Si stabilisce la massima che per essere assunti quali ingegneri al servizio del Comune sarà necessaria la prova di avere una pratica d'ufficio e di lavoro di almeno due anni.

13. Si accoglie la massima che agli ingegneri progettanti o dirigenti un'opera di grande importanza che richiede da loro, oltre le ordinarie mansioni d'ufficio, prestazioni del tutto speciali, oppure continua ed assidua sorveglianza di un determinato lavoro anche in ore straordinarie, come pure agli ingegneri incaricati «ad personam» di mansioni speciali straordinarie che li tengono occupati oltre l'orario d'ufficio, venga di regola assegnato, dopo esame scrupoloso dei meriti acquistati o delle fatiche spese nella singola prestazione, sia un indennizzo di presenza sul lavoro sia una rimunerazione ad opera compiuta oppure anche, in caso del tutto eccezionale, un'aggiunta personale di emolumento, in misura corrispondente alla qualità, entità e durata della singola prestazione, nonchè al grado dell'ingegnere di cui trattasi.

Per aumentare la potenzialità dell'acquedotto d'Aurisina

La Commissione ai provvedimenti di acqua ancora nel marzo di quest'anno, avuto riguardo al fatto che nell'estate scorsa l'intero quantitativo dell'acqua di Aurisina disponibile per la città era stato consumato, giudicò conveniente d'incaricare l'Ufficio tecnico comunale di avviare studi con tutta la possibile sollecitudine per l'attuazione di quelle opere che valessero ad assicurare alla città per l'avvenire un quantitativo d'acqua maggiore e tale da corrispondere agli aumentati bisogni che si verificheranno certamente negli anni venturi.

In fatti - così l'Ufficio tecnico nella relazione presentata alla Commissione - a metà agosto dell'anno decorso il quantitativo d'acqua convogliato in città e misurato ai contatori di Grignano, segnò un massimo di 13.500 m³ giornalieri circa. Aggiunto a questo il quantitativo dell'acqua convogliata dalla vecchia condotta di 300 mm. per i servizi della Meridionale, l'acqua sollevata a Nabresina e a S. Croce e quella impiegata per la lavatura dei filtri e per le condense dei motori nell'opificio idraulico, si può calcolare che vennero in quel torno di tempo attinti alle sorgenti di Aurisina circa 20.000 m³ nelle ventiquattro ore. Il diagramma dei livelli del mare e dell'acqua nei bacini di allacciamento, all'opificio idraulico, dimostra come in più riprese durante l'agosto, ma più specialmente tra il 6 ed il 17 inclusivo, il pelo dell'acqua nei bacini si mantenesse costantemente sotto il livello del mare anche durante le basse maree ed è l'esposizione grafica della

crisi di portata

allora subita dalle sorgenti di Aurisina. L'esame dei diagrammi conduce a due constatazioni: *che* durante quel periodo di tempo le sorgenti furono in caso appena di fornire il quantitativo sopra accennato e che veniva direttamente, senza sosta nei bacini, aspirato dalle pompe, - *che* la portata delle sorgenti veniva artificialmente sforzata col sopprimere la contrapressione del mare nel sito di scarico. In altre parole, fu raggiunto nell'estate decorsa un limite nella portata delle sorgenti ed insieme un limite nello sfruttamento delle stesse. Il fenomeno dell'abbassamento del pelo dell'acqua dolce sotto le basse maree, ebbe pure a verificarsi saltuariamente al principio ed alla fine di agosto nonchè durante il mese di settembre, percui la crisi di portata si estese con variabile intensità a circa due mesi. Poichè i consumi tendono costantemente ad aumentare, come conseguenza naturale dello sviluppo continuo dell'abitato, della graduale estensione di servizi pubblici e dei bisogni maggiori che la cittadinanza sente per effetto di migliorate condizioni sociali, è logico prevedere che negli anni vegnenti possa verificarsi una progrediente e molestissima penuria d'acqua. A prevenirlo fu già suggerito, come unico provvedimento efficace perchè di sollecita attuazione, l'abolizione dell'impiego di acqua dolce per i condensatori delle motrici all'opificio di Aurisina, rendendo così disponibili nel periodo di maggior consumo, per i bisogni della città almeno

ulteriori 4000 metri cubi.

Prosegue l'Ufficio tecnico esponendo come in tale proposito sieno state fatte delle pratiche con la Ferrovia Meridionale circa la effettuazione delle modificazioni alle condense dei motori dell'opificio idraulico d'Aurisina. Tale pratiche furono estese, col concorso del Magistrato civico, anche alle modalità o misure di un'equa ripartizione della spesa tra i fattori interessati, epperò tra Comune, Ferrovia Meridionale e Società d'Aurisina. Le pratiche, condotte di tutta urgenza, possono considerarsi assai prossime alla desiderata definizione, non mancando più che l'accordo su alcune questioni accessorie, che con tutta probabilità potranno essere tra poco ed intieramente appianate. La spesa, nell'ammontare complessivo di cor. 60.000 circa, dovrebbe, giusta i criteri ritenuti accettabili dai rappresentanti del Comune, essere sostenuta per metà dal Comune stesso e per metà dalla Società della Ferrovia Meridionale, e ciò con riguardo all'interesse particolare che viene a questi due enti, ai quali, con l'espiro del 1909 passa la proprietà dell'acquedotto d'Aurisina. Nelle trattative pendenti si ricercherà pure di ottenere nei limiti dell'equità un conveniente concorso da parte dell'Aurisina, il quale però non potrà che essere tenue, visto lo scarso interesse che la Società ha per l'oggetto, essendo ormai prossima a scadere la sua concessione.

Resi disponibili così i 4000 m³, ripetendosi le condizioni dell'anno decorso, si avrebbe la possibilità di convogliare in città 17.500 m³ al giorno. Non sarebbe però possibile di filtrare i nuovi 4000 m³, poichè i sei bacini Iewell ora esistenti, anche se tutti contemporaneamente attivi, non potrebbero fornire che 15.000 m³ di acqua soltanto. Epperò tenuto conto che almeno un bacino filtrante deve restare di riserva,

l' ampliamento del filtro

dovrebbe essere fatto con due bacini nuovi della capacità di 2500 m³ giornalieri ciascuno.

A tale provvedimento è necessario di coordinare, a giudizio dell'Ufficio tecnico, quello dell'ampliamento del bacino dell'acqua filtrata, ora di 1380 m³ soltanto. A garantire la regolarità dell'esercizio e neutralizzare nelle epoche di consumi massimi lo squilibrio tra la filtrazione che procede costante e le erogazioni che si concentrano nelle ore del giorno e sono minime di notte, non bastano i soli serbatoi di Gretta; vi deve concorrere altresì il bacino di carico di S. Croce, che alle sue funzioni di regolatore male si presta già ora e meno ancora corrisponderà in avvenire quando sia mantenuto con le sue dimensioni attuali. Epperò si propone di ingrandirlo con una camera bipartita nuova di 1000 m³ di capacità. Giusta i calcoli sommari, la spesa ammonta: per l'ampliamento del salone dei filtri e soppressione dell'esistente muro di testata, cor. 23.000; per la provvista ed installazione dei nuovi filtri sistema Iewell e le armature e condotte necessarie, cor. 44.000; per il nuovo bacino dell'acqua

filtrata ed accessori cor. 48.000; assieme circa cor. 115.000.

Per portare a compimento tali lavori occorrono

sei mesi almeno

dalla definitiva deliberazione che ne autorizzi l'esecuzione. Il provvedimento proposto non potrebbe pertanto attuarsi in tempo utile entro il corrente anno: ma poichè non è possibile di intraprendere le varie opere in calcestruzzo e cemento armato durante l'inverno ed è poco consigliabile in genere di dar mano anche agli altri lavori (scavi eccettuati) in tale stagione, è nondimeno necessario di deliberarlo ancora nella corrente estate, quando lo si voglia attuare entro il giugno 1909.

«Naturalmente - così chiude l'Ufficio tecnico la sua relazione - l'aumento di potenzialità dell'acquedotto così messo in vista, ha il solo scopo di sopperire ai prevedibili maggiori e più stretti bisogni della città nei prossimi anni. Deve riguardarsi come un miglioramento dell'impianto esistente che potrà in grazia sua venir più convenientemente sfruttato e più sicuramente esercitato; non però e non deve per contro esser ragione di ritardo alcuno per gli studi e le decisioni relative al definitivo nuovo provvedimento d'acqua, per il quale si avrà solo la possibilità di un esame non influenzato dalla pressione di stringenti, imperiose necessità».

Le proposte al Consiglio

La Commisisone municipale ai provvedimenti d'acqua preso atto della relazione dell'Ufficio tecnico, ritenne che le considerazioni in essa contenute sieno degne della massima attenzione e che le proposte dell'Ufficio tecnico debbono essere al più presto attuate nella loro integrità. Mentre pertanto mette a cuore dei delegati comunali la più sollecita conclusione dell'accordo con la Meridionale per quanto concerne la trasformazione delle condense nell'opificio idraulico di Aurisina, nelle linee generali già ormai concretate ed in massima anche accettate, propone al Consiglio di approvare a carico delle «Straordinarie» del bilancio pro 1909 la spese di cor. 30.000 circa per il concorso del Comune al lavoro di trasformazione delle condense nell'opificio idraulico di Aurisina, e la spesa di cor. 115.000 per aumentare di due il numero dei filtri Iewell e per accrescere di 1000 m³ la capacità del bacino dell'acqua filtrata in Santa Croce.

Come a suo tempo abbiamo accennato, la Commisisone di finanza, nell'esaminare da parte sua il bilancio pro 1909, si è dichiarata già d'accordo per l'assunzione in esso delle due spese accennate.

La sopratassa sui biglietti
anche per l'Elettrovia di Opicina

Come sarà ricordato, il Consiglio municipale fin da quando adottò l'introduzione della sopratassa di cent. 2 sui biglietti del Tram, aveva in animo di estendere questa imposizione anche ai biglietti dell'Elettrovia di Opicina, e ciò per ragioni finanziarie e per uniformità di trattamento. Poichè però il Ministero fece dipendere la sanzione della sopratassa dall'accordo tra Comune e Società esercente, e poichè la Società delle piccole ferrovie di Opicina non ne volle sapere e dichiarò di voler esperire tutti i rimedi di legge contro l'eventuale introduzione, il Comune credette opportuno di non differire l'attuazione del provvedimento e lo limitò al Tram urbano. Oggi, però, che è provveduto con la sopratassa sul Tram urbano alle esigenze urgenti del servizio finanziario dell'elettrovia piazza Goldoni-San Sabba, non sembra giustificata la esenzione dell'Elettrovia di Opicina.

In un'ampia relazione presentata al Consiglio dall'assessore dott. Pitacco a nome della Delegazione municipale, è dimostrata l'infondatezza delle eccezioni mosse dalla Società delle piccole ferrovie all'applicazione della sopratassa alla Elettrovia di Opicina.

Il reddito per il Comune sarebbe di cor. 6000 l'anno circa e potrebbe aumentare di molto nell'avvenire. La Società anonima delle piccole ferrovie, dato che la tassa sia applicata, si dichiara pronta di provvedere alla riscossione verso provvigione di cor. 100 per ogni 100.000 viglietti rilasciati e verso rifusione delle spese dei viglietti che dovessero essere resi inservibili per la stampa di nuovi con aggiuntavi l'indicazione della tassa comunale. Tenuto conto che, ripartito il compenso anche sul totale massimo presumibile di 400.000 viglietti all'anno, la provvigione alla Società per le spese della esazione si calcola a complessive cor. 1600 all'anno, la Delegazione municipale ha trovato di aderire, almeno per il momento, a questa corresponsione.

Ciò premesso e visto che le precedenti deliberazioni consigliari sanzionate con risoluzione sovrana del 21 febbraio 1906 relative alla introduzione della sopratassa, si riferiscono alle sole linee delle piccole ferrovie elettriche della città di Trieste e del territorio, ed escludono precisamente la piccola ferrovia di Opicina ad attuare la sopratassa sui viglietti della linea di Opicina, sembra alla Delegazione sufficente adottare la riforma della deliberazione consigliare 24 gennaio 1908 nei sensi che sia omessa la esclusione riflettente la linea di Opicina, con che implicitamente verrebbe estesa la deliberata introduzione della tassa sui viglietti del Tram anche a quelli delle piccole ferrovie di Opicina. Resterebbe incaricata la Delegazione municipale di mandare ad effetto il deliberato e di esaurire le trattative con la Società anonima delle piccole ferrovie.

Per l'allargamento della via della Pietà

Nella relazione che accompagnava le proposte delegatizie accettate dal Consiglio nella seduta del 20 maggio a. c. circa l'acquisto di alcune frazioni di realità per l'allargamento della via della Pietà, era proposto e venne anche adottato il passaggio all'ordine del giorno sull'offerta dei consorti Enei per cessione di tese quadrate 72.32 circa del N. T. 169 (unica frazione ancor necessaria a rendere completo il desiderato provvedimento), e ciò sia per il prezzo richiesto, sia per altre difficiltà che si opponevano ad una conclusione immediata del contratto. Accennavasi però nella relazione che anche per questa parte avrebbe potuto subentrare un accordo vantaggioso in momento più opportuno e non lontano. Tale previsione si è in oggi avverata.

La Banca Popolare di Trieste, essendo venuta in proprietà della realità accennata, offre in vendita al Comune la richiesta frazione al prezzo di cor. 400 la tesa quadrata, spese a metà, con pagamento alla consegna del fondo, cioè al 24 di agosto 1909, con l'obbligo per il Comune di ricostruire il muro di recinto del fondo, nonchè i portoni delle tettoie verso la via della Pietà.

L'Ufficio tecnico ha dato parere favorevole all'offerta, trovando il prezzo accettabile tanto in rapporto alle pretese dei precedenti proprietari, sia in raffronto ai prezzi concessi per le altre frazioni acquistate. Anche sulle condizioni accessorie l'Ufficio tecnico si dichiara pienamente d'accordo.

La spesa ascenderà a cor. 28.928 circa, più cor. 2000 per i lavori da farsi alla realità a tenore dell'offerta e per la sistemazione dell'area, ossia cor. 30.928, ed in cifra rotonda cor. 31.000.

In questi sensi è fatta proposta al Consiglio.

I FANCIULLI ODIATI

Nel nostro bravo consorzio umano vi sono anche dei fanciulli odiati! E poco giova non crederlo: voi mi date - dice la natura - un attestato di stima che io non mi merito; ora io vi dimostrerò come possano essere odiati i fanciulli. E dalla oscurità profonda degli strati sociali, tira fuori e mette alla luce della cronaca qualche gracile creaturina pallida e macilente, come quella piccola Eccher che alcune buone donne condussero l'altro giorno al commissariato di polizia per sottrarla alle sevizie dei parenti. Lo sfinimento del piccolo corpo rivelava la fame; e le lividure rivelavano le percosse; la fanciulla non aveva patito soltanto di miseria, ma anche del malanimo dei suoi: a nove anni appena, nell'età della più raggiante innocenza dell'anima, era stata trattata come un oggetto d'odio, come una mal venuta al mondo.

Il caso non è frequente a Trieste, dove - a onore della popolazione nostra e del suo cuore affettuoso - i fanciulli, pur nelle classi più povere, rappresentano il fine e la gioia della vita. Ciascuno fa per loro quanto può: e se quanto può è poco, il resto viene aggiunto sotto forma di tenerezza. I fanciulli non hanno grandi bisogni; ma grande è il loro bisogno d'essere amati. Il popolo triestino lo sa; potrà talvolta amar male i suoi bimbi, per ignoranza o per pregiudizio; non amarli non può; odiarli è una mostruosità che il suo cuore esclude. Tuttavia, comunque raramente, raramente assai, il caso del fanciullo martirizzato si narra da qualche voce rotta dal pianto anche nella nostra città: tutto il mondo è paese: ed è una triste verità purtroppo che in tutto il mondo lo strazio dei bambini, più o meno grave, più o meno tragico, disonora qualche volta la coscienza umana e diffonde nelle cronache un senso d'orrore e di sgomento.

D'onde viene che si scarichi sui bimbi l'acredine raccolta in fondo al cuore di persone adulte e ragionevoli? Purtroppo la ragione ha le sue lacune; gli animi hanno le loro irritazioni, i loro astii; e le irritazioni e gli astii cercano uno sfogo che, per abitudine, è sempre lo stesso. Ciò che dovrebbe difendere i miseri bambini è la causa prima della loro infelicità: essi sono i più deboli; essi rappresentano la carne che si può percuotere, l'anima che si può avvilire, la creatura vivente che si può metter sotto i piedi, senza che essa reagisca, non avendo in sè nè forza, nè coraggio, nè coscienza di un possibile aiuto. Tutto ciò che v'ha di peggio nella psiche umana rigurgita su loro: essi non possono se non piangere e gridare, e quando piangono e gridano, si stringe il loro capo in una coperta, per reprimere materialmente la voce, o piuttosto per far loro comprendere che nessuno li ascolterà. Vi sono padrone avare e bisbetiche, le quali vedono l'essere più debole nella loro domestica, e ne dividono equamente la vita tra privazioni d'ogni sorta e trattamenti ingiuriosi e maneschi: ma fatta sufficiente esperienza del temperamento della padrona, la domestica può piantarla in asso ed andare per i fatti suoi. Il bambino invece non se ne può andare. E' un animaletto domestico, attaccato dalla sua debolezza e dalla sua impotenza alla casa dove vive di stenti, di battiture e di terrore. Egli capisce che non gli si vuol bene; ma è troppo innocente per avere nemmeno il senso critico necessario a fargli comprendere l'orrore della sua sorte. Non sa che vi sono altri bambini amati, carezzati, coperti di baci, ben nutriti di cibo, ai quali l'esistenza, povera o ricca che sia, non è una continua angoscia. Dopo i rabbuffi, dopo le battiture, dopo il digiuno, viene la miserabile cuccia nella quale il corpicciuolo esausto si ristora un poco nel sonno: e quella cuccia, quell'oblio profondo, quel non veder nulla, non saper nulla, è tutto il bene che esso ha dall'esistenza. Se dorme, ha pace. Avrà una simile pace quando sarà morto. Giacchè molte volte l'atroce vita di rimbrotti, di percosse, di fame e di ferite, finisce con la morte del povero bambino che non ha saputo nemmeno odiare coloro i quali hanno concentrato su di esso tutta la loro potenza d'odio: un modesto carro funebre, e se ne va al cimitero la personcina che pareva esser di troppo su questa terra!

E coloro che sopravvivono? i martirizzatori? Oh, certo, non miglioreranno essi perchè il piccino non c'è più! Cercheranno qualche altro debole da dilaniare, o si dilanieranno fra loro per sprigionare il fiele della loro anima!

Fortunato il bambino, venuto in tali mani, che sia salvo per la veggente bontà del prossimo! La piccola Eccher ha avuto la buona sorte di vivere in un quartiere popoloso, pieno di donne, pieno di madri, pieno di cuori sensibili: si sono vedute le sue lividure, si è nutrita la sua fame, si sono udite le sue grida sotto le sevizie, si è indovinato tutto ciò che ella non osava palesare e che rimaneva soffocato dal bavaglio. Ogni lode alle brave donne di San Giacomo! per opera loro la piccina è salva e da tre giorni non è più infelice! Conosce una nuova vita; capisce che c'è un altro mondo!

Le donne di San Giacomo hanno dato un esempio più coraggioso di quanto sembri. A nessuno piace ingerirsi nei fatti di casa altrui e trovar beghe con vicini che non dovrebbero essere di pasta dolce. Tuttavia, per i pochissimi bimbi tormentati di Trieste, per i molti bimbi tormentati di questo mondo, non c'è altra salvezza che nell'amore del prossimo, più forte dell'odio di chi li ha nelle mani: gli infinitamente deboli non possono difendersi da sè; c'è adunque bisogno di chi li difenda: non vi debbono esser bimbi odiati, i quali non trovino chi abbia tanto cuore da strapparli alla casa dell'odio!

A Trieste - noi conosciamo il popolo nostro - lo troveranno sempre.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

In memoria del patriota Giovanni Bruffel, decesso a Roma, dall'amico Ferruccio Picciola, di Rangoon, cor. 20.

132.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti», cor. 2.20.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro», cor. 1.60.

17.o contributo settimanale degli «Hyperaurei», cor. 5.

15.o contributo settimanale della «Vispa Teresa», cor. 1.10.

Dai bagnanti del Nettuno a Muggia, 2.o contributo settimanale, cor. 15.60.

Raccolte in una cena, festeggiando il 25.o anno di servizio del signor Francesco Dardi, cor. 10.20.

★ Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Lussinpiccolo: cor. 13.36, 4.o contributo settimanale della centuria lussignana; pro gruppo di Muggia: cor. 5.30 pro gruppo di Muggia, dal solito gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, cor. 1 per onorare la memoria del sig. prof. Leban dalla signorina Eleonora Derin, e cor. 1.40 raccolte nel lieto ritrovo dell'amico Canaletti per due parole esotiche.

«I primi pali» di Riccardo Pitteri. Leggeremo noi «I primi pali»? Fu la domanda di tutti, all'indomani del festoso saluto che al poemetto di Riccardo Pitteri diede Venezia nello scorso marzo. - Noi leggeremo «I primi pali», e li leggeremo ben presto: fra pochi giorni saranno pubblicati dall'Istituto Veneto di Arti Grafiche, in una edizione signorile per il gusto e popolare per il prezzo, stampata a colori su carta di gran lusso e adorna di fregi. Edizione degna insomma del poemetto che fu degno dei più caldi applausi del pubblico veneziano.

Un manuale di procedura penale. La raccolta italiana di leggi ed ordinanze austriache edita dalla Libreria accademica wagneriana, si è arricchita testè di una nuova edizione del manuale del regolamento di procedura penale, affidata al segretario giudiziale dott. Carlo Isotti. Dovendo questo manuale servire precipuamente di scorta a chi come giudice, avvocato o patrocinatore è chiamato alla pratica applicazione della legge, vi fu accolto solo quanto è atto ad orientare prontamente il lettore sulla pratica della giurisprudenza, senza tener conto della posizione che di fronte alle singole questioni prende la scienza. Per questo furono omesse le annotazioni riguardanti la letteratura che si leggevano nella prima edizione compilata dal dott. Giannelia. Si conservarono invece le altre note della prima edizione e si aggiunsero le ordinanze ed i decreti del Ministero di giustizia e molte decisioni della Corte di cassazione pubblicate posteriormente.

Fra le decisioni furono scelte a preferenza quelle apparse nell'appendice al bollettino delle ordinanze del Ministero di giustizia, essendo esse più alla mano di ogni giurista pratico e sembrandone documentata sufficientemente la importanza già dalla scelta fattane dal supremo dicastero dell'amministrazione della giustizia.

Anche al presente manuale andrà unito un indice alfabetico che seguirà in appendice alla seconda parte del XX volume.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Emilia Bencò, dai signori Arturo e Leonardo Carbonaro cor. 20, a favore della Società per pensioni fra regnicoli.

Dai signori Victor e Georges Bouchs, impediti di partecipare alla cena in occasione della festa nazionale francese (14 luglio), cor. 12, a favore della Società francese di beneficenza.

— Furono rimesse al signor Podestà a favore della istituzione da creare a beneficio della infanzia in occasione del giubileo imperiale, dal sig. Carlo Wieninger corone 200 e dalla Società per azioni «Iutificio Triestino» corone 1000.

— La Direzione dello Stabilimento Tecnico Triestino elargì cor. 60 al primo Dispensario antitubercolare.

Il cuore dei lettori. A favore di Giovanni Perissinotti, impedito di lavorare per mancanza di licenza, ci pervennero da N. N. cor. 5.

A favore della vedova Caghol, per un busto ortopedico per il suo piccino, ci pervennero da L. P. L. cor. 10.

Il telefono a Grado. Dall'11 luglio a. c. fu aperta a Grado una rete telefonica.

Nomina. Il Luogotenente di Trieste ha nominato il dott. Giovanni Vercon ad assistente sanitario presso la Luogotenenza.

Nuova Società. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda «Unione corale fra lavoratori» con la sede a Trieste.

Il grande incendio di stanotte
Un deposito di legname, distrutto; altri depositi in pericolo.
Vittime umane miracolosamente evitate.

Sulla via di Miramar, a destra di chi si dirige verso Barcola, fra la via Antonio Somma, parte in costruzione, e la via S. Teresa che mena ai volti di Roiano - giace un fondo occupato da depositi. Quasi due terzi del fondo occupa il deposito legnami della ditta Matteo Maurizio Matathias, che prende quasi tutta la fronte sulla via Miramar - meno l'angolo con la via Santa Teresa, su cui sorgeva una volta il cinematografo Spina e che poi è stato preso dal Vacuum Cleaner - e buona parte della fronte sulla via di Tor San Piero, fino all'angolo di via Belvedere, ove sono situati la rimessa dello speditore Exner, un lavoratorio di marmista e il deposito di utensili e materiale di costruzione dell'architetto Bachschmidt. Sul lato che fiancheggia la via Santa Teresa è sito il deposito carboni della ditta Forlì.

L'incendio scoppiò

nel deposito Matathias, nel quale si trovavano più di duecento cataste di legname: tavole d'abete da un pollice, ponticelli, bordonali, morali ecc. Il primo accenno al fuoco si ebbe in un punto della tettoia in prossimità del deposito Forlì: poi le fiamme, alimentate dal facile materiale e dal vento che soffiava abbastanza forte, divamparono e si estesero subitamente, mutando il deposito in una immane fornace. Alle 11 e mezzo il fuoco era alla sua fase massima.

Il sinistro rosseggiar

delle fiamme altissime, riverberato dalle ultime nubi del temporale svanito, avvampò tutto l'orizzonte: e fu un accorrere di gente, a piedi e in vettura, da tutte le parti. In breve la via Miramar e la via Belvedere furono gremite. Poche volte un incendio ebbe tanti spettatori!

Specialmente il muraglione di via Belvedere brulicava di curiosi, nonostante il calore vivissimo che veniva dalle centinaia e centinaia di tavole e travi che ardevano crepitando. Molti, anzi, contro il calore che saettava, facevano schermo degli ombrelli che la serata minacciosa aveva loro consigliato di portare, uscendo.

Come scoppiò il fuoco?

Non è possibile, nè forse si potrà mai, precisare. Ciò che si sa è questo:

Alle 10.15 il tramway che ritornava da Barcola passò presso i fondi di legname senza che nessuno notasse alcunchè di anormale. Alle 10.50 arrivava il treno dall'Italia alla stazione della Meridionale, quando la stessa si rischiarò come per incanto. Dal fondo legnami della ditta Matathias si erano levate al cielo enormi fiammate che illuminavano tutti i dintorni. Tosto dalla stazione venivano avvisati telefonicamente i vigili, che da più parti accorrevano.

Intanto, i custodi del fondo Matathias e quelli del fondo vicino Bachschmidt

si mettevano in salvo,

fuggendo. Più minacciati da vicino erano i custodi del fondo Matathias, una famigliuola composta di marito e moglie e sei figli. Sembra che uno dei ragazzi avesse avvertito in tempo il sorgere di gran quantità di fumo e avesse dato l'allarme. In breve, seminudi, scapparono e, fra le volute di fumo che già s'andavano illuminando dalle fiamme che sorgevano, era uno stringimento di cuore sentire le grida della povera donna, che chiamava i figli.

Appena avvertiti, da tutte le parti

accorsero i vigili:

ma oramai il fuoco aveva prese sì vaste proporzioni che bisognava limitarsi soltanto a isolare le parti del deposito più fuori mano e sopra vento e a proteggere i vicini depositi. I tentativi fatti per combattere da presso la cortina di fiamme che si levava dalla tettoia fiancheggiante la via di Tor San Piero s'erano dimostrati inutili, poichè i getti d'acqua s'evaporavano prima di toccare la massa incandescente.

Erano in azione dieci idranti, alcuni dei quali trasportavano l'acqua fin dal campo Belvedere e dalla Meridionale.

Mentre i pompieri tentavano di mantenere isolate per quanto possibile le cataste di legno ancora intatte, lungo la via Giovanni Boccaccio e lungo la erta che scende da via Belvedere sino presso i portici di Roiano, si assisteva ad uno strano e commovente spettacolo. Passato il primo momento di terrore, i custodi del fondo Matathias, ritornando sui loro passi, aiutati da vigili e da pietosi, cercavano di ricuperare le loro povere masserizie. Tutte le masserizie venivano affannosamente trasportate sulla via. Lavoravano al trasporto non solo gli uomini, ma anche le donne ed i fanciulli, quasi tutti scalzi per essere balzati dal letto nel momento del pericolo. E furono così trasportate anche alcune galline e persino un agnello.

Verso le 11 e mezzo comparvero

drappelli di soldati

del reggimento 97.o, fatti uscire dalla caserma di Roiano e dal quartiere di via del Belvedere, che validamente cooperarono ai lavori d'isolamento e di salvataggio.

Proprio in quel momento l'incendio attaccava con estrema violenza la vasta tettoia del fondo Matathias, sotto la quale la ditta teneva il legname più fino, in quantità straordinaria. L'incendio fu allora al suo culmine. Il calore irradiato fu allora così forte che i curiosi affacciati alla via del Belvedere dovettero ritirarsi. Nonostante la distanza, le imposte della caserma di finanza minacciavano di prender fuoco e le guardie s'affrettarono a bagnarle con secchi d'acqua.

A mezzanotte

il coperchio della tettoia era andato a finire nella fornace sottostante, ed era stato consumato dal fuoco con tale voracità che non si riscontrò alcun crollo. Fu proprio consumato come se fosse stato di cartone. Ciò diminuì l'altezza delle fiamme e la violenza delle faville che salivano turbinando al cielo e diminuì, quindi, di parecchio il pericolo che il fuoco si propagasse ai depositi vicini e specialmente a quello di legnami, della ditta Currò, che si trova dall'altra parte della via Santa Teresa.

Intanto, i soldati demolivano le cataste di tavole e di morali più vicine a quelle in fiamme, in modo da procurare uno spazio libero di almeno dieci metri in linea retta fra il legname intatto e quello che ardeva. Il legname intatto più vicino al fuoco, però, scottava maledettamente, ed i vigili, rimanendo impavidi a pochi passi dal braciere, bagnavano il legname scottante, fornendo così modo ai soldati di poter afferrarlo e trasportarlo. I soldati, lavorando con lena indefessa, riuscirono così a formare il distacco necessario, gettando dalla parte di via Miramar centinaia e centinaia di morali, e dalla parte di via Somma, centinaia di mezzi morali e tavole.

Frattanto si era incendiato anche il cancello e una piccola tettoia del

fondo di carboni Forlì,

dalla parte di via Miramar, proprio all'angolo di via Santa Teresa. Le fiamme colà si levavano altissime, e comunicavano il fuoco persino ai grossi, vecchissimi alberi colà esistenti, le cui verdi foglie friggevano lamentosamente.

Mentre i pompieri tendevano con tutti i loro sforzi a mantenere i getti d'acqua da questa parte, i soldati con delle pertiche uncinate atterravano lo steccato del fondo Forlì, che ardeva come un immenso sipario, e permettevano così ai vigili di dirigere i loro getti direttamente sulle bragi. Durante il tempo che fervevano questi lavori di ricupero e di circoscrizione dell'incendio, altro importante ricupero si effettuava nella casetta adibita a scrittoio della ditta Matathias, situata dalla parte verso città, cioè in linea opposta al luogo dove il fuoco aveva avuto principio, ma che, data la voracità dell'incendio, presentava pericolo di venire pure sacrificata dal terribile elemento. Erano sopraggiunti alcuni impiegati della ditta Matathias. I proprietari del fondo non erano ancora comparsi; ma temendo che andassero distrutti i registri, presenti il cons. sup. di polizia Contin, il cassiere ed alcuni impiegati della ditta, vennero fatte abbattere le porte della casetta-ufficio. Furono trasportati fuori intatti tutti i mobili e tutti i registri ed altri documenti. Per ultimo rimaneva

la cassaforte.

Alcuni uomini ingaggiati lì per lì, fra i presenti, riuscirono a trasportare la cassaforte sino fuori della casetta, dalla parte di via Miramar, ma avrebbero dovuto farla scendere una scaletta munita di doppio passamano. Per quanti sforzi facessero non riuscirono a far passare giù dalla scala la cassa. Allora fu aperta dal cassiere lì come stava, e fu vuotata del denaro e dei documenti che conteneva. Quindi, la cassaforte fu nuovamente chiusa e gli uomini, rotolandola giù per la discesa, la sbalzarono in via Miramar.

La folla che assisteva a questa scena con certo gusto, non lasciava indietro commenti, e fra altro, nel momento in cui tanti uomini - erano in sette - non riuscivano a far scendere la cassaforte dalla scala, vi fu una voce che gridò il consiglio: «Dovessi andar domandarghe 'na man ai scassinadori. Lori in do e do quatro i portaria la cassa fin sula strada de Opicina!»

Ad ogni modo tutto ciò che conteneva lo scrittoio fu così completamente salvato.

Episodi di bravura

se ne ebbero parecchi, sia da parte dei vigili che da parte dei soldati. Più volte gli uni e gli altri si avvicinarono tanto al fuoco da essere sfiorati dalle fiamme, ed è fortuna che non si abbiano a registrar disgrazie. Mentre i soldati erano intenti a demolire una catasta di assicelle di faggio, questa crollò ed essi non ne rimasero sepolti, unicamente in grazia della loro agilità. Neppure nel pericolo li abbandonava il buon umor giovanile. Uno dei soldati, un piranese gridò ai compagni scansandosi: «Ocio che piovi». E' noto che il regg. 97 è composto di soldati della nostra Regione.

Soldati e vigili, per impedire il propagarsi del fuoco al fondo Currò, ne bagnavano frequentemente lo steccato e la tettoia prospiciente la via Santa Teresa con idranti e secchi a mano.

Temendosi il dilagare del fuoco anche al fondo Currò, la vicina rimessa delle poste fu vuotata dei cavalli e dei furgoni che vennero condotti da soldati sulla via Miramar. Avendo cominciato a bruciare alcuni pezzi di carbone del deposito Forlì furono subito colà diretti alcuni getti che ebbero ragione in breve del principio di nuovo incendio.

Quattro carrozzoni del Tranvai che giunsero da Barcola, quando il fuoco si era propagato anche ad alcune cataste fiancheggianti la via di Miramar, dovettero fermarsi presso lo sbocco di via Tor San Piero, fino all'1 passata.

Il danno

fra il legname che era nella tettoia e l'altro delle cataste andato distrutto si fa ascendere a parecchie centinaia di migliaia di corone. La ditta Matathias era assicurata presso la Riunione Adriatica di Sicurtà, per 250 mila corone.

Domato l'incendio alla 1 e mezzo circa, appena alle 3 di stamane ogni pericolo poteva dirsi scongiurato. Sul posto, però rimasero alcuni vigili.

Verso l'1 e un quarto erano comparsi sul posto, in aiuto, anche i vigili della fabbrica di birra Dreher; misero in opera i loro idranti e cooperarono all'ultima fase dello spegnimento. Poco dopo, non essendovi più alcun bisogno, se ne tornarono indietro.

L'opera di spegnimento fu diretta dal comandante cap. Paoli e dal ten. Buglovatz; i soldati erano agli ordini del tenente colonnello Reimann.

Sul posto

si recò il podestà Sandrinelli, e si recarono pure gli on.i Doria e Zanuttig, della Commissione incendi; l'ing. Picciola, il capo-stazione della Meridionale cav. Mahorsich e il direttore di Polizia de Manussi.

L'ordine era mantenuto da un centinaio di guardie, agli ordini del cons. Contin, del comandante Malalan e del capitano Horaczek ed altri numerosi funzionari.

Fino a stamane stazionarono sul posto molti curiosi.

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(5)

Il fortunato possessore di tutti quei beni si sentì molto lusingato dall'esclamazione di mr. Felix, poichè non si stancava mai di sentir vantare la magnificenza della sua casa e della sua tenuta, e sir Riccardo aveva ben ragione d'andare superbo di Roby Chase.

Veramente non era lui che aveva edificato il castello, ma la famiglia Roby, estinta da oltre mezzo secolo.

Egli l'aveva soltanto comperato, ma generalmente avviene che un uomo, il quale compra una cosa bella e degna di ammirazione, sia questa una casa od un quadro, un «yacht» od una moglie, va tanto altero come se l'avesse fatta lui, e sir Riccardo non faceva eccezione a questa regola.

— Sì, è un edificio grandioso - replicò, accennando l'antico maniero - ed anche la tenuta è bellissima. Spero, naturalmente, di avere un figlio, che l'erediterà da me. Questa sarà la prima clausola del contratto nuziale che voi dovrete compilare. Roby Chase spetta al mio figlio maggiore, e se il maggiore non fosse più al mondo alla mia morte, al secondo, e così di seguito.

— Sta bene. Ma se non ci fossero figli maschi? Bisogna pensare a tutto.

— Se non vi sono figli maschi ereditano le femmine - replicò sir Riccardo.

— E... dato il caso che voi viviate più a lungo... insomma, se anche questa disposizione non si potesse eseguire?...

— Non credo che nel contratto nuziale si debba tener conto di altre eventualità - replicò sir Riccardo dopo una breve pausa. - Alla mia vedova si potrà fissare una piccola rendita, diciamo trecento sterline all'anno; del resto, io ho intenzione d'istituirla erede usufruttuaria di Roby Chase, sua vita naturale durante, nel mio testamento.

— Volete lasciare Roby Chase alla vostra sposa? - ripetè il notaio, talmente stupefatto, che si fermò sui due piedi. - Intendete dire la tenuta?

— Precisamente; cioè, se non avrò figli. Perchè non dovrei lasciarla a lei? L'ho comprata e pagata, ed è mia proprietà assoluta, non è vero?

— Senza dubbio.

— Ebbene, desidero lasciarla a mia moglie in mancanza di eredi diretti, ma non per contratto, perchè non voglio legarmi le mani.

Il notaio brontolò qualche cosa fra i denti che suonava come una approvazione.

— Ritengo che avrete comunicato a mr. Federico Boldon la vostra intenzione - soggiunse dopo pochi istanti.

— Della mia intenzione di riprender moglie?

— No, parlo della vostra intenzione in merito ai vostri beni.

— Non gli ho comunicato nulla - rispose il vecchio con aria stizzita. - Quale diritto può vantare mio nipote sui miei possedimenti, e quale assegnamento può fare sulla mia eredità se io muoio senza figlio alcuno?

— Diritto nessuno, ma forse egli vi fa degli assegnamenti. E' questo che volevo dire.

— Se ne facesse sarebbe non solo un vanitoso ed uno scioperato quale è, ma anche un imbecille. Sta il fatto che egli è figlio di un mio fratellastro. Sua madre gli ha dato il mio nome, perchè... Basta... questa è una storia vecchia. Mi dicono che il giovane è intelligente, e naturalmente gli lascierò qualche cosa, ma ciò non ha nulla a che fare con Roby Chase. Con questo possesso farò ciò che più mi piace, e se mia moglie si conterrà con me come spero, e se non avremo figli, toccherà a lei. Ella ne è degna. Lo ammetterete voi stesso quando l'avrete veduta. Ecco la carrozza. La distanza da qui al presbiterio è soltanto di due miglia, dunque voi potrete ben presto formarvi «de visu» un giudizio sulla futura lady Boldon.

Nel presbiterio sir Riccardo e mr. Felix vennero ricevuti con una certa solennità.

Il notaio si inchinò profondamente dinanzi alla fanciulla destinata a diventare la padrona di Roby Chase, e quando sollevò gli occhi sul suo bel viso, circonfuso di un vivo incarnato, confessò a sè stesso che era degna dei più splendidi doni che uno sposo potesse deporre ai suoi piedi.

Si trasse poscia un po' in disparte, come era sua abitudine, lasciando a sir Riccardo il compito di tener viva la conversazione ed osservando nel frattempo Adelaide.

E, mentre l'osservava, i germi di una passione, che presto doveva dominarlo, misero salde radici nel suo cuore.

Già allora, prima che sir Riccardo conducesse all'altare la sua fidanzata, mr. Felix pensava fra sè:

— Egli è vecchio, conta per lo meno dieci anni più di me, e non può vivere ancora molto. Se saprò fare il mio giuoco, questa splendida creatura sarà forse un giorno mia moglie.

Ma il notaio non tradì i suoi pensieri nè con un detto, nè con uno sguardo.

Si mostrò rispettoso, amabile e modesto come sempre; ma gli costava un grande sforzo di concentrare la sua attenzione su ciò che gli diceva il suo cliente.

— Scrivete, mr. Felix - gli intimò sir Riccardo, che si credeva in diritto di comandare a tutti, in grazia della sua ricchezza. - Carta, penna e calamaio sono a portata della vostra mano. Assegno alla mia sposa cinquecento sterline all'anno... no, seicento, quale spillatico durante la mia vita, ed una rendita annua... diciamo trecento sterline.... che le sarà assicurata in tutti i casi. Questo è soltanto «pro forma» - soggiunse sottovoce, rivolgendosi a mr. Bruce; - ho intenzione di fare molto di più per mia moglie.

Adelaide comprese che la sua presenza non era desiderata in quel momento, ed uscì adagio adagio dalla stanza.

— Ho intenzione - proseguì il futuro sposo - di lasciare a vostra figlia una rendita di mille sterline all'anno, pel caso che ella dovesse sopravvivermi.... la vita è sempre incerta, e, se non avremo figli, la lascierò padrona di Roby Chase finchè vive.

— Tacque dopo queste parole, onde dare tempo a mr. Bruce di esprimergli tutta la sua riconoscenza.

Il pastore si sforzò infatti a ringraziarlo cortesemente, ma in realtà avrebbe preferito che venise assicurata a sua figlia una buona rendita meno cospicua in un testamento, che poteva esser sempre cambiato o revocato.

— Fatemi le annotazioni necessarie per stendere il contratto ed il testamento, mr. Felix - riprese a dire sir Riccardo - e preparate contemporaneamente i due documenti. Il contratto nuziale lo firmerò appena me lo presenterete ed il testamento il giorno dopo le nozze.

(Continua).

A proposito della proposta di sospendere l'attività del Consorzio dei maestri scalpellini, avanzata nel congresso di domenica, il consortista Voltolini ci prega di rilevare che la sua protesta si basava sulla trascuranza da parte dell'autorità industriale verso il Consorzio; mentre la protesta contro gli esercenti abusivi del Cimitero era stata avanzata da altro consortista.

La linea Trieste - Cervignano - Venezia. Veniamo informati che col 1. ottobre, entrando in vigore l'orario d'inverno, la partenza dell'ultimo treno serale (ore 6.20) da Trieste per Venezia, via Cervignano-S. Giorgio, sarà ancora ritardata fino alle 6.50 per raggiungere a Mestre la immediata coincidenza dei diretti notturni per Milano e Roma.

Il provvedimento non potrebbe essere meglio inteso, perchè armonizza perfettamente coi desideri del pubblico e perchè offre un'altra mezz'ora di vantaggio sulla spedizione della posta per il Regno vicino.

Ora dal punto di vista delle rapide comunicazioni con Venezia e particolarmente del servizio postale, sarebbe desiderabile che in senso inverso, cioè nel movimento dei treni da Venezia a Trieste si trovasse il modo di antecipare anche gli arrivi qui. Ad esempio il diretto da Venezia, che arriva alle 10.40 ant. con la posta dell'Alta Italia, Parigi, Svizzera ecc. potrebbe benissimo arrivare un'ora prima con grande vantaggio per le coincidenze coi piroscafi e treni, per la distribuzione delle lettere, vaglia e pacchi postali. Istituito, cioè, il nuovo treno accelerato, il quale parte da Venezia alle 9.20 del mattino, il treno che arriva qui alle 10.40 e parte attualmente da Venezia circa alle 7 potrebbe partire circa alle 6.

Sappiamo che nella prossima conferenza ferroviaria internazionale di Nizza verrà trattato l'argomento dei servizi ferroviari Trieste-Venezia, via Cervignano, ed è sperabile che in tale occasione la proposta di antecipare l'arrivo del diretto della mattina da Venezia per Trieste troverà l'appoggio oltrecchè delle ferrovie dello Stato italiane anche della Meridionale austriaca e della ferrovia austriaca dello Stato.

Canottieri e ciclisti a Capodistria. Il convegno di canottieri e ciclisti a Capodistria tenutosi domenica scorsa non fu organizzato soltanto dalle relative sezioni della Società Ginnastica, ma vi cooperarono anche il «Rowing Club», la Società di canottieri «Nettuno» e il Club «Adriaco». La Ginnastica intervenne con tredici imbarcazioni e la «otto» «Anita»; il «Rowing» con quattro imbarcazioni e la «Nettuno» con due. L'«Adriaco» vi partecipò coi «cutters» «Grillo», «Lady Mary», «Lisette» e «Aurora». A Capodistria i gitanti furono incontrati dalle imbarcazioni della «Libertas»: «Caprera», «Aspromonte», «Libera», «Dogali» e dal yacht «Villaglori». Sul molo furono ricevuti dalle fanfare del Club ciclistico triestino e del Club «Libertas» di Capodistria. La numerosa comitiva si riunì poi al restaurant «Sartorio», ove volò il tempo nella più cordiale fraternità, e ove si pensò pure alla Lega Nazionale, per il cui gruppo fu raccolto un bell'importo.

La festa dei Vivaresi. La congregazione di carità Umberto I fra vivaresi dimoranti a Trieste diede domenica sera nel giardino al Belvedere (sotto il Castello) una festa estiva che sortì esito brillantissimo. L'entrata figurava una ben riuscita riproduzione del traforo del Sempione. Di molto buon gusto il magnifico addobbo del giardino in giallo-azzurro. Nel riparto dell'«entente cordiale» comparve l'egregio applicato consolare d'Italia conte Luigi Provana del Sabbione, accompagnato dal signor Marcello Zuculin. Comparvero pure le rappresentanze di parecchie società liberali, che alla porta d'ingresso venivano ricevute con la massima gentilezza dai presidente e dal vicepresidente della «Umberto I». Nell'elegante chiosco della «residenza comitale» prese posto, essendo tutto il giardino occupato, la fanfara del Club ciclistico triestino, l'entrata e le marcie della quale vennero applaudite, al pari della brava banda Boccolini. I birilli fecero affaroni ed i nove premi vennero così giudicati: Ermacora I e III, Fabbro II e VII, Furioso IV, Scalti V, Pacifico VI, Terzon VIII, Marino IX.

Geniale la trovata dei piccoli gonfaloni, sui tavoli, col nome di città mitologiche, anzichè i soliti cartellini. Sempre affollatissima la sala da ballo, ove le danze erano dirette dal signor Peressoni. Molto visitato il raid New York-Parigi, dove le famose e veloci automobili erano rappresentate da tre.... tartarughe camuffate da Züst, Thomas e Protos, le quali passavano con olimpica serenità non solo oltre l'Alaska (percorso non eseguito dalle vere automobili) ma bensì anche attraverso.... l'Oceano Atlantico. Lo scherzo fu indovinatissimo e provocò fragorose risate. La splendida festa terminò dopo le 11.

Convegni sociali. Domenica sera il giardino sociale dell'Unione corale triestina era gremito di eleganti signore e signorine. Si rappresentò il dramma in tre atti: «Le bufere intime». Tra i filodrammatici, diretti dal bravo dilettante sig. Giulio Lombardo, si distinsero i signori G. Gruden, V. Francovich, R. Goos, il bambino Italo Gallo e la signorina Maria Goos, alla quale venne offerto dalla Direzione un magnifico mazzo di fiori. Il signor G. Gruden declamò il Canto III (Inferno) della Divina Commedia, riscuotendo fragorosi applausi. Indi si danzò nonostante il caldo sino alla 1 ant. Per domenica 19 corr. si annuncia un concerto vocale ed istrumentale.

Cassa distrettuale per ammalati. La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati:

Ammalati rimasti presenti dalla settimana XXVII (dal 28 giugno al 4 luglio), 1345. Nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella settimana 28.a (dal 5 all'11 luglio 700. Ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa, 690, con assieme giornate di malattia 8810. Ammalati rimasti presenti per la settimana corrente, 1355, dei quali 339 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 113 per malattie veneree e della pelle) e 126 sono degenti all'Ospitale. In tutto, dal 1. gennaio all'11 luglio furono ammessi 17,235 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 17.062, con assieme 235.164 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 11, i decessi 10. Dal principio dell'anno fino all'11 luglio si ebbero 286 puerperii e 227 decessi. Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 18.132.70.

Dal 1. gennaio all'11 luglio furono pagate complessivamente cor. 521.308.92.

Il movimento affiliati fu il seguente: affiliati presenti in chiusa della settimana 27.a, 39.099; iscritti durante la settimana 28.a, 1924; cancellati, 1718; alla fine della settimana 28.a, 39.305.

Temporale estivo. «Per sant'Ermagora, burrasca sicura», è vecchio detto popolare locale. Domenica cadevano appunto i Ss. Ermacora e Fortunato, e i molti che serbano fede alle coincidenze delle feste dei santi in terra con quelle dei venti e delle folgori nell'aria, attendevano come inevitabile un uragano. Sabato, vigilia dei due santi, tempo bellissimo, e così domenica. Iersera, invece, all'imbrunire, il cielo quasi d'improvviso si oscurò, parve uno scenario delle «Walkyrie», al principio del terz'atto: nubi enormi, nere, grigie, livide, sulle quali rabbrividivano ogni tratto lampi brevi senza accompagnamento di tuoni; poi un vento fresco passò a raffiche impetuose sulla città, sollevando nembi di polvere, sbattendo persiane e vetrate.

— Ecco el temporal de sant'Ermagora! - dissero i vecchi triestini.

Alle 8.30 l'uragano schiamazzava sulla città con tutti i suoi strumenti, a gran distesa: pioggia, vento, lampi, tuoni. La città respirò a larghe boccate il fresco delizioso che l'uragano portava dopo tanta arsura.

L'uragano sconvolse anche il mare, che uscì spumeggiante, infuriato, sulle rive, allagandole. Per oltre un'ora dinanzi alla Piazza Grande, al palazzo del Lloyd, al caffè Tommaso, sulle rive dei Pescatori e della Sanità, vi furono due palmi d'acqua. Siccome la pioggia alle 9.30 era cessata, alle rive vi fu il solito spettacolo di monelli sguazzanti nell'acqua. Alle 10.30 il mare rientrò nei suoi limiti, lasciando sulle rive densi strati di limo.

In mare nessun incidente.

LA TRISTISSIMA ODISSEA
d'una povera ragazza

In questi giorni venne alla luce un gravissimo fatto commesso cinque anni fa in una casa di città vecchia a danno di una ragazzina di 10 anni.

L'amore di due giovani

Qualche mese fa l'operaio Libero C. fece la conoscenza di una bella brunetta, abitante in via di Donota, e, innamoratosene, le fece la corte e, dopo i soliti preliminari, un giorno, trovata l'occasione propizia di parlarle, le fece la sua brava dichiarazione. La ragazza, che ha quindici anni, e che aveva già notato le occhiate e le assiduità del giovane, accolse la dichiarazione con gioia e gli rispose che sarebbe stata felicissima di divenire sua moglie. Il giovanotto, animato da oneste intenzioni, fu invaso da intensa gioia e da quel giorno la sua mente fu dominata da un solo pensiero: impalmare la brunetta.

Il primo ostacolo

I due giovani cominciarono a filare un idillio dolcissimo: si vedevano quasi tutti i giorni e ogni colloquio aggiungeva intensità al loro affetto.

Ma una brutta sera, mentre il giovanotto si recava al solito convegno, fu fermato da un conoscente, il quale, dopo avergli detto che i suoi amori con la ragazza erano ormai noti in tutto il quartiere, lo esortò a troncare immediatamente la relazione, perchè... la madre della ragazza era detentrice d'una casa innominabile...

Il C. rimase come se fosse stato colpito da una mazzata sul capo. Il suo bel sogno crollava. Ma nondimeno si recò al convegno con la ragazza. Questa comprese subito dal suo insolito contegno che ci doveva essere qualche nube e lo pregò di spiegarsi. Il C. avrebbe voluto tacere, avrebbe voluto evitare di dare alla sventurata un dolore che non si meritava, poichè non le si poteva fare una colpa se sua madre faceva un vergognoso traffico; ma la giovane insistette e fu giocoforza narrarle tutto. La poveretta scoppiò in lagrime e giurò che non era stata sua intenzione d'ingannarlo: ella riteneva che fosse a giorno di tutto. Le lagrime della poverina lo commossero straordinariamente e, pazzamente innamorato e sapendola onesta, la incoraggiò:

— No importa, no: no sta pianzer. Mi te voio ben e te sposarò istesso. Andaremo lontan de Trieste dove che nissun ne conossi, dove nissun podarà rinfaciarte de esser la fia de quela donna!

In quella sera la misera creatura ed il bravo giovanotto si scambiarono il primo bacio d'amore e si giurarono eterna fede.

La ragazza si fa taciturna

Da quel momento il C. non volle più parlare di quanto aveva addolorato entrambi; e passarono alcuni mesi nella migliore armonia, parlando dell'avvenire e facendo i più bei progetti. Ma alcuni giorni fa il giovane notò che la ragazza si era fatta alquanto taciturna e che quasi sempre quando si recava al convegno aveva gli occhi rossi dal pianto. Volle conoscere la causa di tanta tristezza.

— No te me vol più ben? Te ami un altro? Te xe stanca de mi?

— Se fussi cussì no vegnaria de ti.

— Ma alora?

— Go pensà che mi cometaria una cativa azion sacrificando tuta la tua esistenza. Me sentiria sempre a rinfaciarme...

— Se gaveva stabilì de no parlarghene più! Del resto, contento mi, contenti tuti.

— No, Libero, no basta che te sia contento ti; bisogna che sia tranquila anca la mia coscienza.

— Questo el xe un pretesto bel e bon: ti te xe stada messa su de qualchidun...

— No, te lo giuro.

— E alora, parla ciaro.

Figlia del peccato!

La giovane si fece pregare alquanto; ma infine parlò.

— No, Libero, te ga ragion. No te voio lassar per quela maledeta ragion, ma per un fatto assai più grave: quando te lo conossarà, te me abandonerà; ma te me stimarà ancora de più.

— Ma parla, per l'amor de Dio!

— Te sa che mi me ciamo C. Ma mi no son fia del omo ch'el me ga dà el nome. Quel el xe sta el mio assassin! Scoltime ben e te vedarà se son de compianzer. Quindise anni fa, el C., el mari de mia mama, el ga commesso un furto: el ga robado la cassa dela Società fra foghisti e po' el xe scampà in America. Dopo qualche tempo, mia mama, credendose abandonada per sempre, la se ga unido a un altro omo e da lori son nata mi!

— Anca questa? Ah, disgraziada, disgraziada.

— E no xe tuto: xe assai ma no te go contà che la ventesima parte - e la poveretta scoppiò in dirotto pianto.

— Parla, parla.

Dal marito di sua madre!

— Tornado el C. a Trieste, el xe sta condanà, ma, uscido da la preson, el se ga tornà a unir con mia mama e, par farghe un piazer a ela, el me ga legittimà. Ah, magari che no'l fussi mai tornà de ste parte! Come te go dito prima, quel viliaco el me ga assassinà. Una sera, zinque anni fa, aprofittando de un momento che ierimo soli in casa, el me ga...

E non potè più continuare. Il pianto le fece groppo alla gola.

Il giovane, terrorizzato, non le lasciò finire la terribile frase. Egli si cacciò le mani fra i capelli e, disperato, scoppiò in dirotto pianto.

La denuncia e la fuga

Lasciata la ragazza con la morte nell'anima, il giovane vagò qua e là; poi, pensando che il tristo C. meritava una punizione per l'odioso stupro commesso, comunicò la cosa alla polizia. Ma quando gli agenti si recarono ad arrestare il C., appresero che era già scappato.

Per il salvataggio del piroscafo „Vasta e Guerrera"
Un terzo tentativo che non riesce

Come si sa, la sera del 24 maggio u. s. il piroscafo italiano «Vasta e Guerrera», in seguito alle falle riportate al fianco destro, battendo nella testata del molo N. 4, affondava poi a ridosso della diga, ov'era stato rimorchiato. I due tentativi di ricupero fatti, adoperando tutti i mezzi meccanici disponibili nel nostro porto, non riuscirono allo scopo.

In seguito la ditta Tripcovich, assuntrice del salvataggio, cambiò sistema e da speciali palombari fece otturare tutte le falle e aperture naturali o causali del piroscafo allo scopo di tentarne il salvataggio per mezzo del vuotamento.

Ieri mattina due pontoni-grue del Governo marittimo e dei Magazzini generali furono assicurati alle braghe di cavo d'acciaio che fasciano il «Vasta e Guerrera» e quindi messe in lavoro. Poi le pompe dei piroscafi «Belrorie», «Pluto» e «Doris» incominciarono a pompare l'acqua dall'interno del «Vasta e Guerrera». Ad un certo punto si notò che il pompamento non aveva più alcun effetto, segno evidente che una qualche falla si è prodotta nel fondo o anche nel fianco sinistro del piroscafo, che il palombaro, essendo esso accosto alla diga, non potè visitare.

In seguito a ciò fu smessa ogni idea di salvarlo per vuotamento; ed ora l'impresa tenterà un altro sistema di salvataggio.

La banda di scassinatori
Ammissioni del Koren

Abbiamo da Vienna 13: Quel tale Francesco Koren, che, com'è noto, sconta una condanna per uccisione nell'ergastolo di Stein, fu esaminato per rogatoria circa i furti con iscasso avvenuti a Trieste e Lubiana ed a lui imputati. Circa il risultato di questi interrogatori si mantiene assoluto riserbo, per non intralciare le ulteriori indagini.

Consta soltanto che il Koren si confessò proprietario di tutto l'arsenale di strumenti da scassinatore sequestrati dalla polizia viennese. L'istruttoria contro il Koren continua nel penitenziario di Stein. Più tardi, per il processo contro di lui e complici arrestati a Zara, il Koren verrà scortato a Trieste.

Il furto di una vela. A richiesta del pilota della «Cunard Line» Giorgio Franco, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 25, ierlaltro nel pomeriggio fu arrestato il marinaio Pietro S., di 52 anni, occupato a bordo di una barca dell'impresa Faccanoni. Alla polizia il Franco dichiarò che nel pomeriggio del 28 giugno p. p., il S. lo aveva derubato di una vela del valore di 80 corone. L'imputato si protestò innocente dicendo che non poteva essere stato lui a commettere il furto giacchè in quel giorno era fuori di Trieste. In attesa di chiarire la cosa, l'impiegato lo fece condurre agli arresti.

Un fratello che ruba. Sabato sera l'operaio M. B., abitante in via Media N. 4, nel rincasare provò una bruttissima sorpresa: il cassetto del suo armadio era stato manomesso e ne era sparito l'importo di 35 corone. Sulle prime il giovanotto ritenne che il quartiere fosse stato visitato dagli ignoti, ma più tardi scoprì che a commettere il furto era stato un suo fratello di 18 anni. Allora si recò a cercarlo, ma lo trovò soltanto domenica nel pomeriggio in via del Coroneo. Lo fece arrestare. Alla polizia il giovanotto confessò di essere stato lui a derubare il fratello e disse di aver consumato tutto il denaro bevendo e mangiando. Fu trattenuto e oggi comparirà innanzi al Giudizio.

Furto di galline ad Opicina. La notte scorsa, al possidente Giovanni Vremez, abitante al N. 410 di Opicina, presso la stazione della Meridionale, furono rubate sei galline. La gendarmeria è sulle tracce del ladro.

Tafferuglio all'osteria. - Danni all'oste. Domenica sera verso le 8, nell'osteria di Cecilia Zoler, in via dell'Arcata N. 11, entrarono alcuni carbonai, tre dei quali, dopo aver vuotato parecchi bicchieri di vino, cominciarono a bisticciarsi. Erano tutti brilli ed in breve il litigio degenerò in rissa e il locale si trasformò di punto in bianco in campo di battaglia. I tre avversari fecero un chiasso d'inferno scagliandosi vicendevolmente addosso quanto era a loro portata di mano, con pericolo di tutti gli altri avventori. Qualcuno si recò a chiamare le guardie e i tre inferociti furono arrestati. Alla polizia si qualificarono per Giuseppe Perich, di 31 anni, da Cominiano, abitante in via dei Vi-

COMUNICATI *)

Mi faccio dovere di ringraziare sentitamente il chiarissimo primario **dott. Gattorno**, che con una operazione brillantemente riescita seppe guarire la mia diletta consorte da un male che l'affliggeva da lungo tempo.

Un grazie di cuore pure agli egregi medici **Liebman** e **Huber**, che con le loro assidue cure cooperarono alla guarigione.

Antonio Rossi.

Spinti da illimitata gratitudine, non possiamo fare a meno di rendere pubbliche grazie al chiarissimo medico signor **Emilio Orlandini,** che con rara valentia e con cure zelantissime seppe strappare da morte il nostro adorato figlio Ettore che, colpito da un'otite perforante cronica, dall'orlo del sepolcro lo ridonò in vita.

Accetti l'egregio medico queste brevi parole di ringraziamento, mentre nell'animo nostro resterà scolpita incancellabile e profonda riconoscenza.

Con stima

Famiglia PAULINI.

Federazione dei Consorzi industriali ed economici nella Provincia d'Istria
Consorzio registrato a garanzia limitata

In seguito ad analogo deliberato preso dal Consiglio di amministrazione ed a sensi del § 23 dello Statuto federale, lo scrivente si pregia d'invitare i soci della Federazione ad un'adunanza ordinaria dell'assemblea generale della Federazione, che si terrà il 25 luglio a. c., alle ore 12 mer., a Parenzo, nella sala dietale, gentilmente concessa, per trattare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni.
2. Deliberazioni sul resoconto per il secondo anno sociale 1907.
3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione in luogo dell'uscente in seguito a sorteggio.
4. Deliberazione sulle proposte del Consiglio di amministrazione circa la modificazione dello statuto federale ai §§ 2 (p. 5), 7, 10, 13, 17, 22, 24, 29, 31, 37, 38, 39, 45, e sull'inserzione di un nuovo § 51.
5. (subordinato all'accettazione del punto 4.) Elezione:
   a) di un membro di Direzione,
   b) di tre membri del Consiglio di amministrazione,
   c) di due membri del Consiglio di sorveglianza.
6. Provvedimenti per lenire la crisi vinicola.

I Consorzi confederati sono invitati di partecipare a tempo alla Direzione della Federazione il nome del procuratore da cui saranno rappresentati a sensi del III capoverso del § 7 dello Statuto federale.

Il resoconto del 1907, le proposte da presentarsi in merito all'assemblea generale e la relazione del Consiglio di sorveglianza sul resoconto stesso sono ispezionabili da oggi in poi nell'ufficio della Federazione.

Parenzo, 12 luglio 1908.

Il Presidente Dott. RIZZI.

Mi trovo in dovere di esprimere pubblicamente che la **Chinina Salus** esperimentata da me e da mia figlia ci diede un buonissimo risultato, avendoci in breve arrestata la caduta dei capelli e favoritane la cresciuta. Va perciò raccomandata caldamente.

Trolis Carlo
civico commissario annonario - Pola.

La Farina d'avena di Knorr

non è soltanto un mezzo nutritivo che contribuisce allo sviluppo del sangue, dei muscoli e delle ossa, ma serve anche quale profilattico contro i disturbi intestinali, il vomito e la diarrea. Riconosciuto per il migliore nutrimento per i bambini.

ASTA VOLONTARIA di un piroscafo.

Giovedì 30 luglio a. c. alla Borsa di Marsiglia, seguirà l'incanto volontario del piroscafo in acciaio, a elice nominato

„MONTE D'ORO"

ancorato nel porto di Marsiglia.

Detto piroscafo è stato costruito nel 1904, misura m. 44, per m. 6.35, per m. 3.56. Portata circa 230 tonnellate su m. 3.35. Macchina Compound, velocità 12 nodi, installazioni per passeggieri e merci. Prezzo d'incanto

100 mila franchi.

Per informazioni complementari, condizioni di vendita, visita ecc. rivolgersi al sensale marittimo signor

FERNAND BARRY, Marsiglia.

Il caldo e la sua influenza nociva sui lattanti

La colerina, le diarree, la enterite ecc. possono essere sicuramente evitati se si nutriscono i bambini regolarmente con la **«Kufeke», farina per bambini.** La «Kufeke» è tollerata meglio di ogni altro preparato consimile. I bambini nutriti così non vanno soggetti a disturbi della digestione ed alle malattie pericolose dell'estate. L'opuscolo istruttivo «Il Poppante» ricevesi franco in tutti i locali di vendita oppure dalla ditta R. Kufeke, Vienna III.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto presso la sottoscritta Società il concorso da oggi e fino a revoca a circa

6 posti di capitani marittimi a lungo corso,
44 posti di tenenti mercantili o direttori a grande cabotaggio quali comandanti ed ufficiali di coperta sui suoi piroscafi,

nonchè a circa

6 posti di ufficiali di macchina di I. classe
20 „ „ „ „ II. „
25 „ „ „ „ III. „

alle seguenti condizioni:

STIPENDI PER UFFICIALI DI COPERTA:

Capitani in I. comandanti i battelli delle linee dalmate e italiane:

nel 1. e 2. (incl.) anno di servizio, mensili	Cor. 240.—	(annue Cor. 2880.—)
» 3. e 4. (») » » »	» » 270.—	(» » 3240.—)
dal 5. in poi	» » 300.—	(» » 3600.—)

I comandanti delle linee celeri Fiume-Cattaro e Gravosa avranno durante l'imbarco un'aggiunta di corone 30 mensili.

Capitani in II. su battelli delle linee dalmate ed italiane:

nel 1. e 2. (incl.) anno di servizio, mensili	Cor. 140.—	(annue Cor. 1680.—)
» 3. e 4. (») » » »	» » 180.—	(» » 2160.—)
dal 5. anno in poi	» » 210.—	(» » 2520.—)

I capitani in II sulle linee celeri Fiume-Cattaro e Gravosa avranno durante l'imbarco un'aggiunta di corone 10 mensili.

Capitani al servizio delle linee locali fino Zara e fino Trieste:

nel 1. e 2. (incl.) anno di servizio, mensili	Cor. 140.—	(annue Cor. 1680.—)
» 3. e 4. (») » » »	» » 180.—	(» » 2160.—)
» 5. e 6. (») » » »	» » 210.—	(» » 2520.—)
dal 7. anno in poi	» » 240.—	(» » 2880.—)

STIPENDI PER UFFICIALI DI MACCHINA:

Macchinisti di I. classe su battelli delle linee dalmate ed italiane:

nel 1. fino incl. il 4. anno di servizio. mensili	Cor. 240.—	(annue Cor. 2880.—)
dal 5. anno di servizio	» » 280.—	(» » 3360.—)

I macchinisti in servizio sui piroscafi delle linee celeri Fiume-Cattaro e Gravosa avranno durante l'imbarco un'aggiunta di corone 30 mensili.

Macchinisti di II. classe su battelli delle linee dalmate ed italiane:

nel 1. e 2. (incl.) anno di servizio, mensili	Cor. 140.—	(annue Cor. 1680.—)
» 3. e 4. (») » » »	» » 180.—	(» » 2160.—)
dal 5. anno in poi	» » 200.—	(» » 2400.—)

I macchinisti di II sulle linee celeri Fiume-Cattaro e Gravosa avranno durante l'imbarco un'aggiunta di corone 10 mensili.

Macchinisti al servizio delle linee locali fino Zara e fino Trieste:

nel 1. e 2. (incl.) anno di servizio, mensili	Cor. 140.—	(annue Cor. 1680.—)
» 3. e 4. (») » » »	» » 180.—	(« » 2040.—)
» 5. e 6. (») » » »	» » 200.—	(» » 2400.—)
dal 7. anno di servizio in poi	« « 220.—	(« « 2640.—)

Oltre allo stipendio, è assicurata a tutti gli ufficiali la panatica in natura, ed ove questa non venisse tenuta per conto della Società, un'indennizzo di cor. 3 per i comandanti di I categoria, e per tutti gli altri ufficiali cor. 2 al giorno. L'indennizzo per panatica cesserà durante i casi di sbarco, sia per malattia, permesso od altro.

Ogni ufficiale riceve inoltre cor. 10 mensili per uso dell'uniforme. Tutte le altre competenze esistenti per servizi speciali, sostituzioni ecc. verranno comunicate all'atto dell'ingaggio.

In caso di sbarco per malattia, proposto dal medico sociale, i capitani ed i macchinisti percepiranno durante i primi tre mesi della loro infermità l'intero emolumento in contanti, senza panatica nè altre competenze. Perdurando la malattia, l'emolumento verrà ridotto per i prossimi tre mesi alla metà dell'ordinario, mentrechè, trascorsi sei mesi di sbarco per malattia, per l'infermo cesserà ogni diritto ad un emolumento. Perdurando l'inabilità al servizio, verrà trattato a sensi del regolamento pensioni.

La Società fornisce inoltre in casi di malattia i medicamenti ed il medico.

L'accettazione al servizio della Società è vincolata ancora alle seguenti condizioni:

Si accettano al servizio soltanto persone di sana costituzione, dell'età non inferiore dei 25 e non superiore ai 40 anni per capitani, rispettivamente dell'età non inferiore ai 20 e non superiore ai 35 anni per i macchinisti. E' però riservato alla Società di fare delle eccezioni.

A parità di condizioni hanno in primo luogo preferenza i sudditi ungarici e quelli che hanno prestato il servizio alla marina da guerra.

L'assunzione al servizio avviene in via provvisoria per la durata di un anno, trascorso il quale, in caso di irreprensibile servizio, l'ufficiale viene confermato definitivamente.

Le offerte possono venir prodotte verbalmente, in iscritto ed anche telegraficamente.

L'entrata in servizio potrà seguire immediatamente.

FIUME, lì 11 luglio 1908.

Società in Azioni Ungaro-Croata di Navigazione Marittima a Vapore

Le Fornaci del Conte Alfredo de Khevenhüller
testè aperte, sono in grado di fornire
Tegole, Marsigliesi, Mattoni normali Pierette e Pierette doppie
di primissima qualità, in grandioso assortimento, a prezzi miti.
== SAN LORENZO DI FIUMICELLO ==
Rappresentante per Trieste G. ZIGOI, Via dell'Arsenale 2

CREMA, SAPONE e CIPRIA == sono insuperabili ed indispensabili contro la pelle ruvida, leggere ferite della cute, ustioni, escoriazioni, lacerazioni della pelle nonchè contro tutti gli inconvenienti della cute derivanti da fatiche sportive, dal caldo, dalla polvere, sudore ecc. Attestati delle primarie capacità Mediche. Vendonsi nelle farmacie, drogherie, profumerie e direttamente dai fabbricanti: **Dott. Graf & Co., Vienna VI/1, Kopernikusgasse 10.**

BYROLIN

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)

Accetta: Versamenti di denaro in banconote in tutti i giorni feriali dalle $8^1/_2$ ant. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 ant. alle 12 merid.
Interesse sui libretti:
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo,
$3^1/_2$ %
per depositi a piccolo risparmio, da 1 corona a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,
4 %

Paga: In tutti i giorni feriali dalle $8^1/_2$ ant. alle 12 meridiane:
Importi fino a Cor. 200.— immediatamente
„ da Cor. 200 a Cor. 2000.— con preavviso di 3 giorni
„ maggiori con preavviso di 5 giorni.

Emette: Cassette metalliche (salvadanari) per il risparmio a domicilio

Succursale:
in S. Giacomo in Monte, via S. Marco N.ro 10
aperta sabato dalle $3^1/_2$ alle $5^1/_2$ pom.

Trieste, 30 Aprile 1908.

La Direzione.

telli N. 12, Antonio Spaviz, di 25 anni, da Postumia, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, e Augusto Tomsich, di 31 anni, da Lubiana, abitante in via di Scorcola N. 1. Comparve pure la proprietaria del locale, la quale dichiarò che i rissanti avevano frantumato sette sedie, otto bicchieri e una quantità di bottiglie arrecandole il danno di 80 corone.

* In un'osteria in via del Belvedere N. 17, iersera per futilissimi motivi scoppiò una rissa. Dopo un combattimento durato dieci minuti, a base di bicchieri, mezzine e sedie, intervennero le guardie che misero fine al trambusto. Furono fatti tre arresti e due feriti vennero accompagnati alla Guardia medica. Antonio Ciach, di 32 anni, bracciante, abitante in via Commerciale N. 18, aveva riportato ferite lacero-contuse al capo, al naso e al polso destro.

L'oste Enrico Cossich, di 32 anni, che si era intromesso, riportò una ferita al capo. Anche questi dopo medicati furono accompagnati all'ispettorato.

Per mano altrui. Ieri nel pomeriggio ricorreva alla stazione dell'«Igea» per farsi medicare alcune contusioni ed escoriazioni alla faccia, la dicianovenne Irma Dellich, dimorante in via dell'Altana. Disse al medico che la curava, che poco prima era stata percossa con pugni da un individuo del quale ignorava il nome.

Ubriaco caduto e ferito. Davide V., di 41 anni, giornaliero, abitante in via di Riborgo, iersera ubriaco cadde per via e si produsse una larga ferita sopra l'occhio sinistro. Una guardia di p. s. lo condusse alla Direzione di polizia, ove fu chiamato un dottore della Guardia medica che gli prestò le cure necessarie.

Durante il lavoro. Il fabbro Giovanni Sossich, di 14 anni, abitante a Roiano N. 138, ieri, mentre lavorava in una officina s'impigliò l'anulare destro nell'ingranaggio d'una macchina e ne lo ritrasse privo della prima falange. Questa gli era stata asportata completamente. Venne accompagnato alla Guardia medica ove ebbe le prime cure e poi fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

Giovanni Pertot, di 31 anni, scalpellino, abitante in Guardiella N. 453, ieri mentre lavorava con lo scalpello accidentalmente si assestò un colpo al braccio sinistro producendosi una ferita di punta con recisione di un'arteria. Alla Guardia medica ebbe le cure necessarie.

Ieri mentre il carrettiere Ermanno Weiss, di 28 anni, abitante in via S. Francesco N. 41, scaricava alcune botti d'olio, una di queste sfuggì di mano ai braccianti e lo investì in modo che egli riportò due contusioni al crure sinistro. Ebbe le cure opportune alla Guardia medica.

Malore improvviso. La giornaliera Angelina Pilo, di 29 anni, ieri mattina mentre lavorava al Punto franco nel magazzino N. 7, causa il caldo fu colta da malore. Chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, le prestò le necessarie cure.

Cadute. Maria Zorco, di 9 anni, da Visignano, ieri veniva portata al nostro Ospedale perchè mentre giocava era caduta da un muretto e aveva riportato una frattura al femore destro. Venne accolta nella quarta divisione.

Giovanni Cozzi, di 13 anni, abitante in via dei Lavoratori N. 7, ieri cadendo si distorse il polso destro.

Giorgina Cobau, di 2 anni, abitante in via del Bosco N. 30, ieri cadendo riportò una ferita di taglio al naso e una lacerazione sotto l'occhio sinistro.

Ebbero le necessarie cure alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Angelina Lin, di 24 anni, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 7, per ustioni alla mano sinistra; Carlo Bandeu, di 45 anni, bracciante, abitante in via dei Piccardi N. 722, per una ferita al crure sinistro; Andrea Hulich, di 58 anni, negoziante, abitante in via della Ferriera N. 16, per una distorsione al piede sinistro; Giuseppe Crall, di 6 anni, abitante in via S. Marco N. 11, per una ferita al piede sinistro; Francesco Basaldella, di 28 anni, meccanico, abitante in via dell'Acquedotto N. 92, per una ferita di punta alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea»:

Floriano Antonovich, di 9 anni, abitante in vicolo Santa Chiara N. 1, per una ferita di taglio al capo; Giovanni Pagliaro, di 3 anni e mezzo, abitante in via del Fontanone N. 16, per una ferita lacera al medio destro; Giovanni Gaspar, di 4 anni e mezzo, abitante in via di Montuzza N. 1, per una ferita di taglio alla guancia sinistra; Spiro Stumbi, di 7 anni, abitante in via dei Pallini N. 10, per escoriazioni al palmo della mano destra.

* Ricorsero alla Guardia medica: Guido Quattrini, di 21 anni, vetturino, per una ferita sopra l'occhio destro; Antonio Paulisich, di 37 anni, carbonaio, abitante in via delle Sette fontane N. 644, per una ferita alla mano sinistra; Pietro Costanzo, di 23 anni, falegname, abitante in via della Tesa N. 7, per una ferita di taglio al polso sinistro; Pietro Monte, di 59 anni, manovale, abitante in via Rigutti N. 36, per una ferita al mignolo destro; Aurelio Pontoni, di 5 anni, abitante in via dell'Istria N. 12, per una ferita lacera al capo; Romano Carpenè, di 16 anni, orefice, abitante in via del Farneto 40, per una distorsione al braccio sinistro.

Corrispondenza aperta. - *Abbonato.* Il progetto dell'on. Luzzatti per un accordo internazionale fra gli istituti di emissione allo scopo di impedire le crisi finanziare in qualunque paese, è stato discusso e vivamente lodato dai pubblicisti e dagli economisti di tutto il mondo; siccome però la crisi è in via di risoluzione, nessuno ne parla più. E' verosimile che alla minaccia di qualche nuovo perturbamento finanziario, il progetto tornerà di attualità. — *Fulva.* La compagnia Sichel è al teatro *Olimpia* di Milano. — *Alma.* La compagnia drammatica Salvini non verrà quest'anno a Trieste. — *Basilea.* Da Milano a Basilea III diretto solo andata lire 29.10, andata e ritorno lire 38.90.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.4, ore 2 pom. 30.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.3. Oggi: alta marea 10.27 ant. e 8.54 pom. - Bassa marea 3.54 ant. e 3.27 pom.

Ogni giorno una. Gli inconvenienti della disciplina. Il generale entra nella cucina della compagnia. Sul focolaio c'è una sola pentola che brontola. Il soldato-cuoco vedendo il generale si mette sull'attenti.

— Togliete il coperchio! - ordina il generale.

Il soldato obbedisce.

— Fatemi assaggiare!

— Ma... scusi...

— Fatemi assaggiare! vi dico!... che disciplina è questa?!

Il soldato toglie una cucchiaiata di ciò che c'è nella pentola, la mette in una tazza e la presenta al generale, che beve, sputa, raschia, bestemmia:

— E' minestra questa!? Questa è sciacquatura di piatti!

— Appunto, signor generale; volevo dirglielo. Non mi ha permesso.

TEATRI.

Minerva. Stasera si darà dunque la prima dell'«Elisir d'amore», in 4 atti, di Gaetano Donizetti. Lo spettacolo comincerà alle 8.30.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *L'Elisir d'amore*, in 4 atti di Gaetano Donizetti.

Prime udienze al Tribunale industrial

Il 6 dello scorso luglio, la ditta in manifatture e telerie Leone e Goucoux e Pietro Chaudouson, era stata condannata in contumacia a pagare agli attori, Giovanni Zorzenon, Giovanni Goretti e Marco Rossetti, l'importo di cor. 440, da essi richiesto per lavoro prestato, e indennizzo di mancata regolare disdetta.

La ditta presentò domanda per ottenere

la „purga“ della contumacia

Gli attori e la convenuta, che era rappresentata da uno dei soci, il sig. Goucoux, si presentarono ieri per udire ciò che il Tribunale avrebbe deciso circa la contumacia.

Il presidente cons. Brelich invita il convenuto ad esporre i motivi per i quali non si era presentato al dibattimento.

— Noi siamo cittadini francesi - dice il convenuto - e conosciamo poco le vie della città; siamo qui appena da un mese.

Pres. E che cosa vuol dir ciò?

Conv. Vuol dire che non sapevamo dove avesse sede il Tribunale.

Pres. Questa scusa è troppo puerile, perchè possa giustificare la domanda della «purga»: sulla citazione è stampato che il Tribunale trovasi in via della Procureria N. 2, IV piano.....

— L'indirizzo è stampato, ma però in fondo alla citazione.

— O in testa, o in calce, fa lo stesso; quando ha visto che si trovava in fondo, è segno che lo ha letto!

— Lo abbiamo letto, io e il mio socio. Ma una persona che abbiamo incontrato per via il giorno in cui eravamo incamminato per presentarci, ed alla quale, non conoscendo le vie della città, abbiamo chiesto dove fosse il Tribunale, ci ha risposto che si trovava in via Santi Martiri. Perciò noi ci siamo recati là, ove abbiamo atteso, per più di trequarti d'ora, davanti alla porta di una sala nella quale non c'era nessuno! Finalmente stanchi di attendere, abbiamo fatto vedere la citazione ad un usciere, il quale ci insegnò dove dovevamo rivolgerci. E diffatti, come il signor presidente può ricordarselo, siamo venuti, ma purtroppo in ritardo: quando arrivammo, gli attori uscivano dalla sala. Devo ancora rilevare, che la petizione con l'invito a comparire ci fu rimessa all'ultimo momento.

— Lo scontrino della intimazione porta però una firma....

— Non è la mia, è della mia signora, che ha firmato in mia assenza.

— Vedo però apposto il timbro della ditta.......

— Anche quello fu apposto da lei.

Il presidente annunzia poco dopo che la domanda è respinta, non bastando i motivi addotti dalla convenuta a giustificare la «purga della contumacia».

I dibattimenti per oggi

Seguì poi la pertrattazione in prima dienza delle seguenti tre vertenze, per le quali, non essendo le parti addivenute ad un accordo, furono fissati per oggi mattina i dibattimenti:

Arturo Cock impetisce per l'importo di cor. 61, il fabbro Giovanni Cosovel, per differenze su lavoro eseguito a cottimo;

Ugo Covan, chiede da Enrico Curiel indennizzo di cor. 28 per mancata regolare disdetta;

Rodolfo Colombin, chiede risarcimento di cor. 300, dalla proprietaria di trattoria Teresa Lobetz, la quale secondo la petizione gli dovrebbe tale importo per avergli fatto pagare consumazioni da lui non ritirate al banco.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo «Tessaglia» tutt'ora incagliato.

«Fos» ci scrive da Creta, 10: Come ebbi a telegrafarvi, il piroscafo «Tessaglia», della Società Panellenica, proveniente da Litia, con a bordo alcuni soldati francesi, si incagliò a Capo Chersonisos presso Candia-città.

La causa dell'incaglio fu la poca pratica di quei mari del capitano, che era al suo primo viaggio sulle coste di Creta.

Ora è tornato il «Faucon», stazionario francese a Suda, con i soldati che erano sul «Tessaglia»; e apprendo che dopo fatti tentativi di disincaglio che non riuscirono, ripartì da Chersonisos avendo tutti i cavi spezzati. Intanto sono giunti sul posto due piroscafi della Panellenica, che cercano di disincagliare il «Tessaglia». Fortunatamente non si ha a deplorare alcuna vittima, e i danni, per quanto non sembrino molti, per ora non possonsi precisare.

Mi viene assicurato che il «Tessaglia», che, in Grecia viene chiamato l'assassino, ha al suo attivo parecchi investimenti, fra i quali quelli del «Taormina» e dell'«Ortigai», entrambi della Navigazione Generale Italiana.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Venezia con 124 pass., «Thetis» da Cattaro e Corfù; il pir. ital. «Coloniale» da Sfax; i velieri ital. «Maria D.» da Ravenna, «Giovanni Auteri Berretta» da Licata; i pir. a.-u. «Maria B.» da Spalato, «Zara» da Lissa e scali.

Splendido Negozio
in Corso
affittasi prontamente
Indirizzo al „Piccolo“

AFFITTASI A LUBIANA
l'Hôtel Stadt Wien
condizioni favorevoli; eventualmente soltanto l'esercizio del ristorante.
Rivolgersi: **Deghenghi, Lubiana**

Ditta in caffè e coloniali
CONOSCIUTISSIMA,
CERCA VIAGGIATORE
bene introdotto per paesi alpini e Trentino.
Offerte sub **„ASSIDUITÀ“** al „Piccolo“

Assumerebbesi la Rappresentanza per vino dalmato
per l'Austria inferiore, la Boemia e la Moravia. Lavoro in vagoni completi. Sede a Vienna; prima forza, dispone di cauzione. Ditte primarie bene conosciute inviino offerte sub **«A B 4419»** all'ufficio annunzi **Eduard Braun, Vienna I,** Rotenturmstrasse 9.

Primaria Ditta
cerca provetto corrispondente
italiano, versato in tutti i lavori di scrittoio. Preferenza a chi conoscesse serbo-croato; si prenderanno in considerazione soltanto offerte con buone referenze sub:
«Provetto corrispondente N. 222» al «Piccolo»

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Cesti per viaggio, con e senza fodere, Cesti galanteria, di qualsiasi specie, Mobili e Capanne per giardino, veranda, Carrozzette per bambini, nonchè Scope, Spazzole, Piumini, Battipanni d'ogni qualità
a prezzi convenientissimi.
SIMONE ISSMANN
Deposito via Nic. Macchiavelli 28, Negozio al dettaglio via Poste 2.

Ragioniere italiano,
(già impiegato bancario)
Capo-contabile in primaria azienda locale
cerca posizione conveniente.
Offerte sub „1879“ „Piccolo“

ARREDAMENTI, DECORAZIONI ARTISTICHE IN OGNI STILE
MOBILI MODERNI SEMPLICI PER HOTELS, UFFICI ecc.
MOBILI MODERNI IN METALLO E LEGNO RICURVO
IGNAZIA KRON
TRIESTE

„TOT“
DIGESTIBLE-CACHETS
La mania suggestiva generale di di ricostituirsi, di rinforzarsi, di depurarsi, ecc., ecc.
o con vitto troppo carneo,
o con polveri o liquidi albuminoidi artificiali, (adatti per infermi gravi),
o con sali di metalli o metalloidi (iodio, calcio, arsenico, fosforo, ferro, manganese, ecc.) per bocca o per iniezione,
senza diagnosi medica, è un errore fatale che, eccitando il sistema cerebro-spinale, per dare un momentaneo senso di benessere - conduce grado grado alla **dispepsia, alla stitichezza, alla congestione di fegato, alla nevrastenia, all'idea fissa, all'abitudine alle medicine, e conseguente squilibrio fisiologico.**
È per contrario provato che nel novanta per cento dei casi un regime razionale di vita, ed una cura di "tot" bastano a regolarizzare l'apparato digerente.
L'uomo vive non di ciò che mangia, ma di ciò che digerisce. E chi ben digerisce ha risolto il problema della salute senz'altro bisogno di medicine.
„TOT“
DIGESTIBLE-CACHETS

Oggi Martedì
PENULTIMO GIORNO
della vendita
Manifatture, Mode, Seterie, Articoli minuti
a qualunque prezzo
CORSO N. 10

Ci pregiamo di portare a conoscenza della spettabile clientela ed in particolar modo dei signori installatori, che dal 1. aprile 1908 in poi i nostri articoli, ma specialmente:
Stufe per bagno a carbone ed a gas, vasche da bagno, risciacquatoi per closets, closets completi ecc.
vengono fabbricati nei nostri locali, all'indirizzo qui in calce. — Dato il nostro ricco deposito, siamo in grado di corrispondere prontamente e nel miglior modo a tutti i desideri della nostra spett. clientela. — A richiesta inviamo cataloghi ed offerte.
JAEGER & ROTHE, Vienna, XVIII, Theresienstr. 17
Deposito presso i signori Lederer & Pisinger, Trieste, Telefono 1922

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

Ripudia il vino ed ogni bevanda alcoolica, l'ubbriacone più inveterato, al quale sia stato propinato nei cibi o bevande, il sempre premiato **«Temperantia»** insaporo che aumenta l'appetito, rinforza la memoria, riordina l'organismo, fa sparire il tremolio. Migliaia di famiglie, farmacisti medici, professori d'università, attestano con edificanti lettere visibili a tutti, le proprietà antialcooliche del **«Temperantia»** che a scopo umanitario vendesi a sole L. 3.25, estero L. 4.—, la cura completa in polvere o in liquido. - Laboratorio Chimico Nazionale, via Varese, 18 P. Milano.

CONVITTO A KNITTELFELD
per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.

Pettine per tingere i capelli

col semplice pettinare, tinge i capelli grigi o rossi in vero biondo, bruno e nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! — In uso molte migliaia.
Prezzo 5 corone.
Le spedizioni eseguisce **J. Schüller,** Vienna II, Kurzbauergasse N. 4/12.

NOVITÀ EMOZIONANTI!
Dischi per Grammofono,
CELEBRITÀ
Patti, Melba, Tamagno, Caruso, Ruffo, ecc.
DISCHI DOPPI (con 2 pezzi)
al prezzo dei semplici.
AUDIZIONI GRATUITE!
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742.

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO STECKENPFERD
di Bergmann & Co., Dresda e Tetschen s/E.
è e resta, come lo comprovano le lettere di elogio che si ricevono giornalmente, il più efficace sapone medicinale contro le lentiggini come pure per ottenere e conservare la pelle delicata e morbida ed una carnagione rosea.
Trovasi al prezzo di 80 cent. al pezzo in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumeria.

Tintura per capelli „EFFECTOR“
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba, le sopraciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore Spedizione postale verso rivalsa. Scatola grande Cor. 4.90, Scatola di prova Cor. 2.70
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2

Le Sedi di
TRIESTE
GORIZIA POLA
dell'I. & R. priv.
Stabilimento Austriaco di Credito
per Commercio ed Industria
(CAPITALE E RISERVE: COR. 184 MILIONI)
si occupano di tutte le operazioni di Banca
Libretti di Deposito a Risparmio
a **4%**
L'imposta rendita viene pagata direttamente dallo Stabilimento
Custodia e Amministrazione di Valori
Assicurazione di titoli contro il sorteggio minimo
Compra-Vendita di valori nazionali ed esteri, divise e monete
CONTI DI BANCOGIRO E CONTI CORRENTI
INCASSI di effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti.
Lettere di credito, Chèques, Vaglia, Assegni
SOVVENZIONI E PRESTITI
sopra Carte di valore, Azioni, Biglietti di lotteria, Merci, Warrants, Navigli ecc.
CAUZIONI MATRIMONIALI PER MILITARI
e scambi di cauzioni già esistenti.

CEDESI IN APPALTO
a persona abile e capitalista
un Ristorante
IN UNA GRANDE CITTÀ.
In seguito ad accordo potrebbe venire affidato anche il **deposito di birra.** Offerte sub **„Existenz“** fermo posta **LUBIANA.**

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn, Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1688-1, Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis.

ESTESISSIME MINIERE
cemento in pietra, Portland, romano, finissimo
VENDONSI AFFITTANSI
buonissime condizioni. Situate in Dalmazia, vicinissimo al mare e ferrovia. Offerte a tutto 20 corr. al „Piccolo“ sub „**Concorrenza cemento esclusa**“

PER DIMAGRIRE
senza nuocere alla salute, prendete le
„Pilules Apollo“
fatte a base di piante marine, raccomandate da celebrità mediche per far scomparire senza alcun danno la pinguedine. Una bottiglia, compresa l'istruzione, Cor. 6.45, franco. Verso rivalsa Cor. 6.75.
J. RATIÉ, Farmacista Parigi, 5 Passage Verdeau.
Deposito a **Budapest: J. v. Török** Farmacista Kiraly-Utcza 12

Capelli belli ondulati, lucidi avvenenti si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70; per posta L. 1.05.
Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Gamberi! Pollame!
Spedizione franco per qualsiasi destinazione, verso rivalsa: con garanzia che arrivano vivi: 60-70 gamberi giganteschi, Cor. 7.50, 80-100 gamberi da tavola, Cor. 6. 40-50 gamberi extra fini per cucinare (animali miracolosi) Cor. 9.50. Detto 14-16 polli per arrostire, grandi, grassi e vivi, oppure 8-10 grandi anitre grasse tutto del 1908 cor. 12. Una cassetta di burro naturale di 5 chilog. Cor. 9.
Sig.a **MARGULES**, Buczacz 38 (Ungheria).

REUMATISMI
LIQUORE GODINA
Preparato dai farm. R. & G. GODINA Trieste
GOTTA
Trovasi in tutte le farmacie. - Da Trieste non si spediscono meno di 4 bott. verso rivalsa o previo invio di Cor. 7.—

IL VERO
„PATRIA“
della fabbrica
Surrogati di Caffè di Nagykanisza
fabbricato dalla **pura** radice di **cicoria**, secondo il più moderno sistema ed in conformità alle più scrupolose prescrizioni dell'igiene, **è il migliore** fra tutti i surrogati di caffè posti fin'ora in vendita, in grazia alla qualità soprafina, particolarmente aromatica, al suo gusto squisito ed alla sua **grande rendibilità** nella preparazione del caffè nero e caffè-latte.
Lo si può avere al dettaglio a prezzi usuali in **tutti** i negozi di commestibili indistintamente ed all'ingrosso in casse originali dal deposito della
Rappresentanza Generale in Trieste
RODOLFO KLAMPFERER
Via Lavatoio N. 5 - Telefono N. 28.
NB. Pregasi di dare la **voluta** interpretazione agli avvisi della concorrenza!

Per conservare lo STOMACO SANO
bisogna anzitutto mantenere, promuovere e regolare la digestione, e curare la stitichezza. Un ottimo rimedio famigliare accuratamente preparato di scelte ed efficaci erbe medicinali, eccitante dell'appetito e della digestione e leggermente purgativo, il quale mitiga e combatte le note conseguenze della dieta irregolare o troppo abbondante, delle infreddature e della costipazione, come bruciori di stomaco, ventosità, acidità eccessiva, crampi, ecc., è il **Balsamo stomatico del dott. Rosa** della Farmacia **B. Fragner, Praga.**
NB. **Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca depositata legalizzata.**
Deposito principale:
Farmacia B. FRAGNER
I. e r. fornitore di Corte
„Zum schwarzen Adler“, Praga, Kleinseite 203.
Angolo Nerudagasse.
Spedizione postale giornaliera.
Prezzo:
1 bottiglia grande 2 cor.; 1 piccola 1 cor.
Spedizione postale, verso invio anticipato di cor. 1.50 1 bottiglia piccola; cor. 2.80 1 bott. gr.; cor. 4.70 2 bott. gr.; cor. 8.- 4 bott. gr.; cor. 22.- 14 bott. gr. franco in tutte le stazioni della Monarchia a. u.
Deposito nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Leda» per l'Istria, la Dalmazia, Cattaro e Spizza; i pir. a.-u. «Vis» per Curzola, «Sipan» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Aristea» arrivò ieri mattina a Cardiff; «Perseveranza» partì ieri da Methil per Trieste; «Immacolata» dal Tyne passò Dungeness il 10 diretto a Trieste; «Eros» pure diretto a Trieste passò Tarifa il 10; «Proteo» arrivò il 12 a Newcastle; «Stefania» il 9 a Rotterdam; «Zichy» il 9 a Cartagena; «Zora» partì il 9 da Shileds per Trieste; «Szeged» l'11 da Torrevieja per Pernambuco; «Contessa Adelma» da Villaricos proseguì il 7 da Algeri per Trieste.

Lloydiani. «Istria» diretto a Santos arrivò il 12 a Livorno; «Semiramis» partì l'11 da Alessandria per Trieste; «Gisella» proseguì l'11 da Colombo per Madras; «Vindobona» diretto a Trieste partì l'11 da Calcutta per Madras; «Silesia» proseguì il 10 da Singapore per Hongkong; «Thalia» proseguì l'11 da Lerwick per Digermüllen.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 9 a ieri 13, nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Dalmazia» dai porti del Danubio; «Hungaria» da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Achille» da Batum; «Bucovina» il 10 da Trieste e la Tessaglia; «Galizia» l'11 da Odessa e «Gorizia» ieri 13 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Dalmazia» l'11 per Trieste in linea celere; «Hungaria» per Batum; «Bucovina» per Odessa; «Achille» ieri 13 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Galizia» pure ieri per gli scali della Tessaglia e Trieste; «Gorizia» partirà il 17 per gli scali del Danubio.

Perquisizioni al Circolo popolare di Gorizia per la denuncia d'un giornale slavo

Gorizia 13. Dalle 3 pom. fino a quasi dopo le 8 di stasera il commissario superiore di polizia dott. Casapiccola con circa una ventina di guardie, andò al Circolo popolare di coltura, riunione della gioventù italiana, e fece una perquisizione lunghissima. La perquisizione diede per risultati il sequestro di 20 tra opuscoli e giornali. Furono fatte pure due perquisizioni domiciliari a due membri del Circolo.

Pare che l'origine di questa misura di rigore sia stata una notizia pubblicata in un giornale slavo, che cioè nel Circolo esisterebbe materiale per la fabbricazione di petardi, materiale che naturalmente non esiste e non è stato possibile di trovare.

Un croato che prende a revolverate un vetturino italiano

Pola 13. A Sanvincenti si teneva ieri un baccanale croato per l'osteria della casa dei croati e da Pola accorsero colà i soliti capoccia del «Linghendom». Tra essi si trovava certo Komadina, depositario di vini in via Giovia, il quale per ritornare a Pola col primo treno della sera, noleggiò una carrettella per farsi condurre a Smogliani. Strada facendo il Komadina, preso da chissà che grillo, estrasse la rivoltella e sparò alcuni colpi ferendo gravemente alla spalla il giovanetto quattordicenne Giuseppe Vernier, che fungeva da cocchiere. Il Komadina, conosciuto sotto il nomignolo di «Mile» e noto mangiaitaliani, tentò poi di fuggire, ma fu afferrato da un vetturale di Pola che lo ricondusse a Sanvincenti, ove lo consegnò ai gendarmi. A Smogliani volevano linciarlo. Sei gendarmi lo scortarono a Canfanaro e poi a Dignano, dove fu messo agli arresti.

LA SQUADRA INGLESE A POLA

Pola 13. Oggi, verso le 11 ant., giunse in porto la squadra inglese composta di sei navi, al comando dell'ammiraglio Sir Charles Drury. Le navi fecero il saluto; rispose il cannone del castello e la naveguardaporto «Tegetthoff» fece il saluto alla nave ammiraglia. Dinanzi all'ammiragliato s'era radunata l'ufficialità di marina. Il comandante della squadra a.-u., i comandanti delle navi con alla testa il viceammiraglio de Ripper, si recarono tosto a bordo della nave ammiraglia «Queen». Al molo dell'ammiragliato si trovava una compagnia d'onore di marinai con la banda della marina a.-u.

A mezzodì giunse in terra l'ammiraglio Drury col viceammiraglio principe di Battenberg e con altri ufficiali. La musica intonò il «God save the queen». I due ammiragli fecero visita al comandante del porto di guerra, viceammiraglio de Ripper; indi ritornarono a bordo, verso la 1 pom.

Stasera, alle 7.30, il viceammiraglio de Ripper offre al Casino della marina un banchetto agli ammiragli ed ai comandanti delle navi inglesi. Al banchetto sono invitati i capi della autorità militari e dello Stato.

Domani, martedì, nel pomeriggio alle 4.30, ha luogo un «festival» in onore dei marinai inglesi al bosco Siana. I marinai sbarcheranno a quell'ora al molo grande, nel porto commerciale.

Rappresentanza comunale di Parenzo

Le linee d'automobili - La costruzione di una caserma

Parenzo, 11. Nella ultima seduta della Rappresentanza comunale, oltre alle deliberazioni già riferite sulla crisi podestarile, furono prese le seguenti altre deliberazioni: L'assunzione del corpo dei filarmonici in regia comunale; allo scopo di rendere possibile l'attivazione delle quattro linee di automobili Parenzo-Pisino, Pisino-Abbazia, Chersano-Pola e Pisino-Stazione di Pinguente, di assumere a carico dell'intero Comune locale la garanzia per l'ammortizzazione in 10 anni del necessario capitale d'impianto e pel pagamento dei relativi interessi pel caso che l'utile dell'esercizio non bastasse a coprire tale esigenza, con ciò però che tale garanzia durerà soltanto pel periodo di dieci anni consecutivi a principiare dall'attivazione delle linee e che il massimo della concorrenza annua da prestarsi per tale titolo dal Comune locale di Parenzo non dovrà superare l'importo di cor. 4000.

La Rappresentanza comunale, sopra proposta della Deputazione, e dopo avuti schiarimenti da parte del tecnico comunale, in vista non soltanto di un minore dispendio ma addirittura di un utile che ne deriverà all'erario comunale, delibera a voti unanimi di costruire un nuovo edificio ad uso caserma per la guarnigione, con ciò però che la spesa non sia superiore alle 80.000 corone, stabilendo pure che l'ubicazione sia il fondo Calegari confinante col podere sperimentale provinciale, e ciò per il fatto che, se anche dopo trascorsi i 15 anni contrattuali di locazione col militare, la guarnigione dovesse lasciare la città, data la vicinanza del fondo ove sorgerà l'edificio, questo potrebbe benissimo venir ridotto a locali di abitazione od eventualmente ad altri scopi pubblici.

Viene poi approvata la vendita mediante pubblica asta di fondi comunali di Villanova; accolta l'istanza di Giorgio Dobrilla per la vendita di una part. edif. di Monspinoso e quella di Anna Lovrecich, pure per la vendita di una frazione dei beni comunali di Monghebbo.

La Rappresentanza accoglie poi nel nesso comunale Giuseppe Lupi fu Matteo da Cittavecchia, e Giovanna Milotich ved. Tomaso, di Orsera.

Chiesta ed ottenuta l'urgenza da parte del preside, questi fa la proposta, per incarico anche ricevuto dal locale Capitanato, che la Rappresentanza voglia nominare due membri perchè assistano la Commisione incaricata dei rilievi sui danni causati dalla siccità. Vengono nominati i rappresentanti signori Stefano Sepich e Simone Cadun.

Anche il Governo marittimo?

Il Governo marittimo pubblica nel giornale ufficiale l'avviso d'asta per la costruzione di una riva nel porto di Moschienizze. Ma il nome dell'antica Moschiena è stampato alla slava: Moscenice, con i soliti segni sulla «s» e sulla «c». Ora poichè l'avviso d'asta è in italiano, non si comprende davvero e meno ancora si giustifica l'ostracismo dato alla forma italiana del nome: «Moschienizze». Eppure la forma «Moschienizze» è accolta anche dall'ufficiale «Gemeindelexikon», che anzi, in omaggio alla legge, le dà la precedenza sulla forma slava adottata per uno scritto italiano dal Governo marittimo.

Lo sciopero dei capitani e dei macchinisti dell'Ungaro-Croata

Fiume 13. Il «Corr. Bur.» comunica: Il governatore Nakò intervenne personalmente nello sciopero dell'Ungaro-Croata e persuase tanto la direzione quanto gli scioperanti a riprendere le trattative. I delegati delle due parti si riunirono. La direzione dell'Ungaro-Croata propose agli scioperanti di riprendere immediatamente il lavoro, promettendo di prendere in tal caso in considerazione tutte le loro domande. L'adunanza plenaria degli scioperanti respinse tale proposta. La direzione dell'Ungaro-Croata deliberò perciò di non riprendere più le trattative con gli scioperanti, invitandoli a restituire alla Società i denari loro affidati, con la minaccia di ricorrere altrimenti ai Tribunali.

Sciarada incatenata.

Rapidi ed agili
Girano, girano,
I *primi* miei;
L'altro desideri,
Lettore cercalo,
Laggiù a Pompei;
A rendere liquido
Quello ch'è solido,
Lettore, vale
Il mio *totale*.

Spiegazione del giuoco precedente:
PREZZO. PEZZO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Guardiella - città - civ. N. 3 di via Rapiccio per cor. 121.000.

Mutui.

Cor. 35.000 al 4³/₄% a peso di uno stabile in Chiadino - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 13 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 619.25, Staatsbahn 703.25, Alpine 672.50, Lotti turchi 187.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 194.40 (194.10), Disconto 170.75 (170.50).

VIENNA 13 (Dopo Borsa). Credit 620, Credit Ungh. 738, Bankverein 519, Länderbank 439, Staatsbahn 703, Lombarde 118, Alpine 673, Rima 551, Carpazi 588, Schodnica 452.50, Lotti Turchi 187.50, Russo 1906 96, Hirtenberger 949. Parigi oggi e domani Borsa chiusa.

GENOVA 13 (Chiusa). Rendita 103.32, Banca d'Italia 1254, Commerciali 795, Credito 557, Bancaria 108, Meridionale 661, Mittel 400, Terni 1420, Ferriere 242, Savona 358, Elba 456, Raffineria 341, Aedes 83, Kerka 410.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.55 a 240.20, Francia 95.45 a 95.60, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.45 a 117.75, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 96.50 a 97.50, Rendita austriaca in corone 96.65 a 97.15, Rendita ungherese in Corone da 93. - a 93.30, Credit 618.75 a 620.75, Italiana 102.50 a 103.20, Staatsbahn 702.— a 704.—, Lombarde 116.50 a 118.50, Lotti turchi 187.— a 189.—.

Caffè. *Amburgo* 13. (Chiusa). Santos good average per settem. 30.50, per dicem. 30.75, per marzo 31.—, per maggio 31.25.

Nuova York 13. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 13. Mercato calmo. Tenders in Dochets 2. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio 5⁷⁷/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁷¹/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁵⁰/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5²⁰/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5¹²/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁰⁷/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁰⁴/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁰²/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁰³/₁₀₀, marzo-aprile 5⁰³/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 10. Stagno (Straits) Apert. 129¹/₂. Chiusa 130¹/₂. Rame Chile Bears good. ord. brand. Apert. pronto 57⁵/₈, per 3 mesi 58¹/₄.

Petrolio. *Anversa* 13. Loco 22.—. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav	Data	Osservazioni
1	Melpomene	13	Scaricazione
1a	Coloniale	15	»
1b	Samos	17	Caricazione
3			
6	Habsburg	16	»
9	Maria Valeria	23	Scaricazione
12a	Peuceta	14	Caricazione
12b	Molfetta	13	»
13a	Dante	14	Scaricazione
13b			
14	Oceania	15	Caricazione
17	Argentina	16	Scaricazione
21	Douro	13	Caricazione
22	Ida	15	»
23	Francesca	15	Scaricazione
24			
25	Moravia	13	»
Molo I			
» II	Aquila	16	Caricazione
Molo IV	Istok	31	Scaricazione
» IV			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Incoraggiati dal consiglio di alcune fra le più autorevoli personalità del ceto commerciale e dalla continua richiesta da parte d'interessati, abbiamo istituito, a titolo d'esperimento, due corsi di

Contabilità & Ragioneria

l'uno per **Signorine** dalle 11—12.30 oppure 17—18.30
l'altro „ **Signori** „ 7.30—9 „ 20.30—22

nei quali, dopo alcune lezioni riassuntive riguardanti le principali operazioni contabili, si svolgeranno alcuni temi di **AZIENDE PATRIMONIALI & AZIENDE MERCANTILI** coi metodi di scritturazione in

Scrittura Semplice, Doppia & Giornale Mastro (americana).

Prezzo del corso di 25 lezioni (due settimanali) (ore 37¹/₂) Cor. 30.—.

ESITO GARANTITO - **Iscrizioni fino al 20 corrente** - ESITO GARANTITO

The **„Berlitz School"**

Via S. Nicolò 33

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE BAGNI - ALBERGHI.

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN

Eggenberg presso Graz

fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento

VILLEGGIATURA A GRADISCUTTA

sulla linea transalpina, stazione PREVACINA, **affittansi in una villa diverse stanze** con uso di cucina, acqua squisita, giardino, boschi, parco, veranda, vista stupenda, senza polvere. — Rivolgersi: FRANCESCO MIKLUS, Gradiscutta, posta Ranziano presso Gorizia.

CHIUSAFORTE

Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata stazione climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il confort moderno.
Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi
Proprietari Fratelli Pesamosca

Calalzo (CADORE) 850 m. s. m.

Hôtel "Marmarole"

di nuovissima costruzione, a 10 minuti da Pieve. - Posizione dominante, tranquilla, isolata, fra boschi resinosi. Giardino. Parco. Centro di comode passeggiate, di gite a tutti i villaggi cadorini, di ascensioni di 1° ordine alle circostanti cime dolomitiche. Luogo adatto specialmente per Famiglie e per lungo soggiorno. - Aria ed acqua saluberrime - bagni - doccie - luce elettrica. F.lli FANTON propr.

Arta Ferrovia Venezia-Pontebba Stazione per la Carnia

Rinomatissimo soggiorno alpestre, a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri.
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato.
Aperto dal 1. Luglio al 20 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno confort
Consulenza medica: Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. Berghinz. Medico interno: Monetti Dr. Francesco, primo assistente del prof. MURRI di Bologna.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine).

Villeggiatura a UNTERBERGEN in Carinzia

sulla linea della ferrovia locale WEIZELSDORF-FERLACH

Hôtel Karawankenhof

costruito a nuovo, col più moderno confort, conduttura d'acqua d'alta sorgente, luce elettrica, punto centrico per le più belle escursioni sulle Caravanche. Durata del viaggio da **Trieste a Unterbergen: 5 ore di ferrovia.**

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. — Aperto dal 1. Luglio. Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

Porta Venezia UDINE Porta Venezia
CASA DI CURA
— per le —
MALATTIE NERVOSE
(extra le mentali)
PENSIONE COMPLETA
(ALLOGGIO, VITTO e CURA)
(Si spedisce programma a richiesta)
Medici dello Stabilimento:
Dr. Cav. Dom. Calligaris, *Direttore*
Dr. Giuseppe Calligaris, *Specialista per le malattie nervose.*

VENA D'ORO - Belluno-Cadore
m. 500 s. m.
GRAND HOTEL STAZIONE CLIMATICA
STABILIMENTO IDROTERAPICO
(Stagione da Giugno a Settembre)
Linea ferroviaria Treviso-Belluno, a 6 kl. dalla Stazione Belluno. Servizio automobile. Parco boschi resinosi, praterie in proprietà dello Stabilimento. Lawn-Tennis: Ginnastica, escursioni alpine. Posta, Telegrafo e Telefono nello Stabilimento. Illuminazione elettrica, Concerti, Ufficio informazione a Belluno.
Direzione sanitaria: Prof. B. Boari, R. Università Bologna; Dr. Carlo Milani, ass. della R. Clinica, Bologna.
Programmi e schiarimenti alla Direzione.

GOGNA DEL CADORE *(alt. metri 750)*
Hôtel — Pension — Restaurant
UNICO STABILIMENTO IDROTERAPICO COMPLETO DEL CADORE.
Il più bel parco, estesissimo, piano, ombreggiato del Cadore. — Sorgenti d'acque potabili e minerali — Centro di splendide gite a Pieve, Auronzo, Misurina, Comelico, Oltrepiave — Palazzina e dépendance separate dall'Hôtel e dallo stabilimento. — E' il sito di villeggiatura più adatto per quelli che amano la tranquillità e la pace dei monti e dei boschi, la salubrità delle arie e delle acque, e che sia nello stesso tempo a piccola distanza dalle più grosse borgate Cadorine.
Non si accettano persone affette da malattie contagiose

S. STEFANO DEL CADORE *(alt. m. 950)*
Hôtel-Pension — Restaurant AQUILA D'ORO
CENTRO DI AMENISSIME PASSEGGIATE ED ESCURSIONI NEL «VERDE COMELICO».
Propr. Cav. Angelo Barnabò di Auronzo (Cadore).

THE MUTUAL
COMPAGNIA MUTUA D'ASSICURAZIONI SULLA VITA IN NEW YORK
Fondata nel 1842 — Puramente mutua
Attivo totale al 1. Gennaio 1907 appar bilancio presentato all' Eccelso I. r. Ministero dell'interno
Corone 2,447,143,313.33
Gli utili vengono ripartiti dopo il primo anno d'assicurazione e poi annualmente.
Utile totale dell'esercizio a favore degli assicurati nell'anno 1906 **Cor. 45,141,107.04**
I più moderni piani d'assicurazione! Le più ampie garanzie!
Prospetti ed informazioni possono fornire
l'AGENZIA GENERALE DI TRIESTE, Via Valdirivo N.ro 3, pianoterra
oppure la DIREZIONE GENERALE IN VIENNA, I., Kärnthnerring N.ro 2

A PIÙ BREVE, LA PIÙ COMODA, LA PIÙ INTERESSANTE CONGIUNZIONE
del **Continente** coll' **Inghilterra**
via OSTENDA-DOVER.
Tre partenze al giorno, Traversata in 3 ore
Durata del viaggio
Vienna-Londra
soltanto 29, 31, risp. 33 ore.
Partenza da Vienna (Westbahnhof) alle ore 9, 10.45 ant., 8.30 pom.
Pronta coincidenza ad Ostenda con i piroscafi di lusso.
Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Agenzia Internazionale di viaggi Schenker & C., Vienna I., Schottenring 3; Thos Cook & Son, I. Stephansplatz, nonchè alle altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie della Società dei vagoni-letto ed alla Stazione della Westbahn.

Cineografo Americano
Piazza della Borsa 15.
CORTEO IMPERIALE
— da non confondersi con altre produzioni cinematografiche. —

IMPOTENZA
varicocele, polluzioni, spermatorrea, nevrastenia genitale o impressionabilità e qualunque debolezza virile prodotta dall'età, abusi, onanismo e qualsiasi altra causa; frigidità sessuale femminile e sterilità.
GUARIGIONE col potentissimo rinvigoritore garantito innocuo d'effetto immediato e duraturo **"ATA"** I casi più disperati e ribelli sono facilmente vinti dalla straordinaria efficacia dell' "ATA". - Un flacon C.7.50
Deposito per l'Austria-Ungheria: MARIO LANG (Farmacia Serravallo) - piazza Cavana 1 - TRIESTE. - Gratis schiarimenti e memoria con certificati chiedendoli ad A. MARCHI - via Vitruvio 39 - MILANO.

***Centinaia** di scampoli*
delle più moderne **stoffe di panno** per vestiti da **uomo** e
da DONNA
agglomerati nelle nostre fabbriche, smerciamo a **prezzi favolosamente irrisori, molto più bassi di quelli di costo.**
Approfittate di questa rarissima occasione di acquisto e chiedete a posta corrente l'invio dei campioni di scampoli di panno.
Erster Schlesischer TUCHFABRIKATEN-VERSAND „SUDETIA"
Jägerndorf 22

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Tintura naturale per i capelli
Estratto di gusci di noce
«con la noce»

Per tingere i capelli incanutiti in biondo, castagno, bruno e nero.
UNICA TINTURA GENUINA
che viene estratta dal guscio verde delle noci. Insuperabile nell'efficacia, durata e naturalezza. Istruzione sul modo di usarla, nonchè attestati d'innocuità sono annessi ad ogni bocettina. Una bottiglia grande di estratto di gusci di noci Cor. 3.50, una scatola con 6 bottiglie piccole Cor. 7.—. Una bottiglietta di prova Cor. 1.20. Una bottiglia di olio di gusci di noce Cor. 2.—. Un pezzo di pomata di gusci di noce Cor. 2.—.
DEPOSITO GENERALE a TRIESTE e GORIZIA:
M. GÀL, Corso 4 — GORIZIA Corso Verdi 11
FIUME: Farm. di G. Catti, succ., Corso.
Inventori: M. & F. LONGIN, VIENNA I., Kärntnerstrasse 16.

Istituto Internaz.le RAVÀ
VENEZIA
1) Colonia Bagnanti a Lido; dal 1. Luglio 1908. Abbonamento permanente sui vaporini. Bagno completo al grande Stabilimento Impiegati civili. Maestro di nuoto e rigorosa sorveglianza di istitutori, censore e rettore.
Merendino e passeggiata.
Al mese { L. 30.— per convittori e semiconvittori / » 40.— per esterni.
2) Corsi di riparazione; dal 15 Luglio 1908
1. Scuole ginnasiali e liceali.
2. Scuole tecniche e Istituto tecnico.
3. Scuole speciali di commercio e lingue.
Al mese dalle 10 alle 30 lire.
3) Corso speciale di preparazione al concorso per la R. Scuola macchinisti.
Per ogni servizio si accettano esterni, semiconvittori e pensionanti.
Il Rettore
Dott. G. Cangelosi

AUTORIZZATO
Istituto Kuglmayr
— GORIZIA —
Via Giosuè Carducci N.ro 10
XXII Anno
Si accolgono alunni che frequentino le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste Scuole.

Caffè Riviera
BARCOLA.
Ogni Martedì, Giovedì e Sabato
GRANDI CONCERTI
sostenuti dalla
Banda Boccolini.

TÈ DI THIELE PER DIMAGRARE
rimedio bene conosciuto specialmente contro la pinguedine. Garantito innocuo. Un pacchetto Cor. 2, trovasi nella Farmacia Biasoletto

Articoli Fotografici
in ricco assortimento

Drogheria **G. Poropat** Stadion 26 Telef. 519.

Il „DISTRUTTORE DELLE CIMICI",
di Lüftinger,
protetto dalla legge, agisce istantaneamente. Distrugge tutti gl'insetti. Prezzo per una bottiglia, liquido bruno, 40 centesimi, bianco che non lascia macchia, 60 cent., cor. 1.40, 2.80, 4, 5.60.
Si chieda soltanto una bottiglia di «Lüftinger» nel deposito principale: Lodovico Nagelschmid, drogheria, Trieste via S. Sebastiano 5.

Cerotto per turisti
di L. LUSER.

Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.
Deposito principale:
FARMACIA L. SCHWENK
Vienna-Meidling.
Esigere Cerotto per turisti di **LUSER**
al prezzo di Cor. 1.20.
Trovasi in tutte le Farmacie

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie Hütte"
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto

✝

Ieri alle 6 pom. donava l'anima a Dio

GIUSEPPE HAHN

I. r. respicente tit. di finanza

dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Antonia** nata **Stebel** e la madre **Elena Ved. Hahn** danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo domani 14 corr. alle ore 5 pom., partendo dalla casa via Risorta N. 10 direttamente al Camposanto.

Trieste, li 13 Luglio 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nei chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente traduttore perfetto dall'italiano all'inglese. Indirizzo Piccolo. 3797

CERCANSI lavorante fabbro capace per bottega e apprendisti. Indirizzo Piccolo. 7805

CERCASI prontamente donna di cuore per piccola famiglia. Piazza S. Francesco 8. Rivolgersi portinaia. 12226

CERCANSI bagnine e bagnini. Rivolgersi Barcola 299. 11552

CERCASI donna prestaservizi. Via Giovanni Boccaccio 7, porta 8. 7705

CERCANSI ragazze attive ed oneste per fabbrica. Indirizzo Piccolo. 7810

CERCANSI signorina pratica lavori scrittoio paga cor. 80. Praticante possibilmente con cognizioni lavori magazzino pure con paga. Indirizzare offerte dettagliate con eventuali referenze al Piccolo sub «Agosto». 7801

CERCASI prontamente ragazza per piccola famiglia. Carradori 16, IV, destra. 11680

CERCASI brava lavorante a mano lavoro continuo e biancheria. Indirizzo Piccolo. 7745

CERCASI prontamente un garzone per pistoria. Barriera 34, Kasteliz. 11619

CERCANSI garzone calzolaio e una garzona calzolaia. Indirizzo Piccolo. 7757

CERCANSI ragazzo praticante per scrittorio e cuoca per fuori. Agenzia via Nuova 47. 11645

CERCANSI prontamente garzone apprendiste sarte donna. Piazza Barriera 10, quinto. 11666

CERCASI brava domestica buone referenze. Via S. Giovanni 2, porta 6. 11657

SI cerca una cuoca per osteria di vini dalmati, lavoro a conto proprio. Rivolgersi Valdirivo 17. 11662

CERCASI prontamente giovane servetta stabile, friulana. Indirizzo al Piccolo. 7673

CERCASI garzona lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 7678

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via S. Giovanni N. 4. 7674

CERCASI capacissima domestica con ottimi attestati. Santini, piazza Goldoni 11, primo. 7659

CERCASI prontamente giovane servetta, stabile, friulana. Indirizzo al Piccolo. 7673

CERCANSI garzona, lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 7678

CERCASI mezzo lavorante calzolaio via S. Giovanni N. 4. 7674

CERCASI capacissima domestica con ottimi attestati. Santini, Piazza Goldoni 11, primo. 7659

CERCANSI prontamente domestica e giovanotto quale inserviente di primaria cucina. Indirizzo al Piccolo. 7691

CERCASI donna servizio per mattina, possibilmente con libretto di lavoro. Indirizzo Piccolo. 7694

CERCASI ricamatrice semplice a giornata. Via Boschetto 1, II piano. 7689

CERCASI garzona sarta per signorina sola. Giosuè Carducci 36, III. 11576

CERCASI domestica per tutti i lavori. Madonna del mare 5, II piano, destra. 7747

CERCASI garzona modista con paga. Indirizzo Piccolo. 7750

CERCASI prontamente ragazzo per cartoleria con paga. Indirizzo al Piccolo. 7763

CERCASI abile calzolaio da donna. Indirizzo al Piccolo. 7764

CERCASI impiegato o signorina che sappia corrispondere perfettamente in tedesco. Offerte sub «Zelo 21» all'Amministrazione. 11641

CERCASI prontamente brava, svelta mezza lavorante sarta donna, buona paga, inutile presentarsi senza qualità dette sopra. Madonnina 24, II. 7772

CERCO cassiera praticissima per ramo chincaglie, e venditrice o giovane stesso ramo. Indirizzo Piccolo. 7726

CERCO prontamente lavorante, mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 7746

CERCO ragazzi paga, per negozio manifatture, altro cartoleria. Indirizzo Piccolo. 7726

CERCO cuoca, cameriera, portiere, servo d'albergo, ragazzo, cameriera restaurant, domestiche. Agenzia Merlo piazza Santa Caterina 2. 7807

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia, alcune ore al giorno; buon salario. Indirizzo Piccolo. 7711

DONNA servizio, buon salario cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7710

PRATICANTE con piccola paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7719

PRESTASERVIZI sana, abitante pressi Barriera è cercata da coniugi soli, 9.30-12 e 3.30-5 pom, corone 14. Indirizzo Piccolo. 7703

SERVA abile cucinare e lavori casalinghi cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7708

SIGNORINA di famiglia distinta, cerca famiglia per attendere bambini, sa cucire e stirare. Indirizzo Piccolo. 7724

FABBRI apprendisti cerca officina via Chiozza 15. 11635

CERCASI prontamente brava bambinaia. Via Foscolo 9, I, destra. 7732

PRONTAMENTE cercasi riscuotitore cauzione contanti corone 500, paga mensile corone 60 più percenti. Amadei, caffè Goldoni. 11596

FALEGNAMI capaci per mobili cercansi. Via Fabio Severo 36, primo. 11557

PRIMARIA Società di assicurazioni popolari cerca uomini e donne quali agenti viaggiatori. Fisso e interessenza. Offerte sub «Popolare» al Piccolo. 11486

CERCO mezza lavorante stiratrice. Piazza Goldoni N. 12, quarto. 7806

DROGHERIA Piccardi 26 cerca ragazzo pratico vendita. 11611

DOMESTICA trova pronto servizio in via Rossetti 13, II piano. 7770

DISTINTA, colta signorina condurrebbe bambini villeggiature; accetterebbe posto scrittoio, cassiera, venditrice. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 11670

CERCO magazziniere per speditore, indispensabile molta pratica in spedizioni; paga corone 120-140 mensili. Indirizzo Piccolo. 7726

BALIA cercata. Indirizzo al Piccolo. 7815

250 lire mensili possono guadagnare immediatamente rappresentanti, agenti attivi, vendita meraviglioso Classeur-Registratore Clic-Clac, brevettato senza perforatura. Adottato in Francia Amministrazioni pubbliche, private, uffici, commercianti, professionisti. Etablissements Friédérich, 14 rue Danton, Levallois-Perret (Paris). 11678

MEZZA lavorante sarta da donna cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7803

BANDAIO giovane lavorante cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7729

GIOVANE piazzista manifatture, attualmente occupato, conosce anche la Provincia, desidera migliorare. Offerte Piccolo sub «Instancabile». 11549

MAESTRO di musica disponibile per cinematografo eventualmente con orchestra. Indirizzo Piccolo. 7507

RAGAZZA onesta non troppo giovane cerca posto come donna di chiavi presso un signore. Offerte Piccolo «Wirtschafterin». 7387

VENDITRICE pratica confezione signora con perfetta conoscenza lingue tedesco-italiano cerca prontamente posto. Offerte al Piccolo sub «Confezione 25». 11150

IMPIEGATO cerca cambiare posizione. Perfetto corrispondente tedesco, italiano, contabile; primarie referenze. Gentili offerte sub «A. Z.» al Piccolo. 11429

CONTABILE bilancista in italiano, tedesco, slavo offresi per ore pomeridiane. Piccolo sub «Contabile». 11453

AGENTE abilissimo, perfetta conoscenza tariffe daziaria e ferroviaria, praticissimo tutti lavori spedizioni, desidera migliorare posizione, anche fuori Trieste. Offerte Piccolo sub «Agente». 7723

OFFRESI signorina fatturista e altri lavori scrittoio. Sub «Giovanetta» Piccolo. 7802

CERCO un posto direttrice di casa presso persona sola; parlo tedesco, slavo, italiano. Posta restante I. R. 90. 11617

CONTABILE bilancista in italiano, tedesco, slavo offresi per ore pomeridiane. Piccolo sub «Contabile». 11453

SIGNORA offresi giornata cor. 1.20, rammenda, stira liscio, confeziona mutande uomo, biancheria donna, vestitini. Offerte Piccolo sub «Elisa». 11602

OFFRESI signorina trentenne come direttrice casa presso signore vedovo con bambini. Preferibilmente fuori città. Offerte sub «Italiana» presso Piccolo. 7740

OPERATORE cinematografo autorizzato cerco. Indirizzo al Piccolo. 7763

GIOVANE intelligente conosce lingue tedesca, ungherese, serbo-croata, rumena ed italiana cerca posto quale agente in commercio oppure rappresentanza. Pratico ramo commestibili e ferramenta. Gentili offerte sub «Diogenes» al Piccolo. 11614

ABILE ed intelligente negoziante del ramo coloniali e delicatezze, cerca posto quale magazziniere, manipolante oppure quale impiegato presso ditta esportatrice. Persona molto pratica bene conosciuta sulla piazza di Praga, parla, scrive tedesco, boemo, croato, abilissimo nei conteggi, bella calligrafia. E' pure molto pratico della cantina. Offerte dirigere Fr. Cervinka, Trieste, fermo posta centrale. 12223

VENTICINQUENNE offresi quale impiegato scrittoio, magazzino riscuotitore. Offerte al Piccolo sub «Volontà». 11626

ISTRUZIONE

CERCASI professore oppure maestro preparare esame ammissione prima reale tedesca. Offerte sub «Haas» al Piccolo. 11607

CHAUFFEUR. Giovane cerca garage (lezioni) per ottenere il permesso. Offerte dettagliate «Principio» Piccolo. 7814

OGGI martedì 14 luglio cominciano nello Studio Cernè, via S. Caterina 4, lezioni separate giornaliere di: Contabilità (tenitura libri semplice, doppia, americana). Corrispondenza commerciale (in lingua italiana, tedesca). Computisteria (conteggio commerciale-bancario), Dattilografia (scrivere a macchina «Underwood») con dieci dita. Successo garantito in un solo mese per qualunque materia. Rilasciasi certificato, raccomandansi propri allievi-allieve alle banche o principali ditte commerciali. Onorario ribassato durante le vacanze. Ulteriori informazioni: Via S. Caterina 4. 11555

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Per le signorine sarte che non hanno tempo di giorno, si impartiscono lezioni alla sera dalle 7-9. Anna Novak, via San Lazzaro 16, terzo. 7640

AFFITTANZE

DISTINTO signore cerca per 15 luglio stanza elegantemente ammobiliata presso distintissima famiglia quieta. Offerte scrivere subito sub «B. B.» Piccolo. 11580

CERCASI prontamente stanza ammobiliata con costo famigliare; vicinanza Piazza della Borsa. Offerte «Prontamente 100» Piccolo. 7714

CERCANSI centro per uso scrittoio due stanze ingresso libero. Offerte «Scrittoio 39» Piccolo. 7799

CERCASI camerino ammobiliato, centro. Offerte sub «Giovane» al Piccolo. 11627

CERCASI per agosto grande camera vuota, adiacenze Corso. «Lavoratorio» Piccolo. 11646

CERCASI grande magazzino uso lavoratorio fabbro. Offerte al Piccolo «Grande Magazzino». 7766

CERCASI camerino con costo per ragazza orfana operaia. Offerte Piccolo «Onesta». 7756

CERCA prontamente distinto giovane italiano camera ammobiliata modesta, possibilmente ingresso libero; eventualmente costo. Inviare offerte dettagliate con prezzo mitissimo. «Gino» Piccolo. 11587

OGGI cercasi cameretta due letti pressi Acquedotto, cor. 5 settimanali. «Fratelli» Piccolo. 11689

AFFITTASI per prossimo agosto anche prontamente quartiere signorile tutto rinnovato, piano secondo via S. Antonio, sei stanze, poggiuolo sulla strada, camerino servitù, camerino bagno, due dispense, cucina, sala per uso anticamera. Informazioni presso agenzia Zannutel prima autorizzata in affittanze, via S. Spiridione N. 10, telefono 1047. 7790

AFFITTASI elegantissima stanza grande, ariosa, senza vis-à-vis con tutto confort moderno presso piccola famiglia distintissima. Via Giulia 17, porta 12. 7791

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, costo, uno, due signori, modico prezzo, famiglia tedesca. Farneto 10, quarto. 7792

AFFITTASI letto. Farneto 23, p. I, porta 8. 7738

AFFITTASI agosto bellissimo quartiere signorile tre camere, camerino, cucina, ripostiglio, giardino, corone 600. Via Casimiro Donadoni 28, angolo Settefontane. 11604

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola, prezzo mite. Istituto 31, porta 4. 11620

AFFITTASI bella stanza davanti, ingresso libero, pianoterra. Via Luigi Ricci 6, porta 2. 11605

AFFITTASI quartiere camera cucina pressi Kandler. Informazioni Mercurio via S. Nicolò 12, primo piano. 11653

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate sul davanti vicino Acquedotto, via Paduina 9. 11639

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, volendo costo. Via Solitario 14, I. 11613

AFFITTASI camera ingresso libero con uno, due letti, buon costo. Commerciale 3, destra, I. 11688

AFFITTASI splendido quartiere due camere, due camerini, cucina, ripostiglio, prezzo mitissimo. Farneto 45, V, sinistra. 11690

AFFITTASI bella stanza due letti, uso cucina. Farneto 17, II, 8. 11686

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Farneto 17, primo, porta 7. 11692

AFFITTASI bottega. Via Acquedotto 51. 7782

AFFITTASI magazzino. S. Lazzaro 6. 7781

AFFITTASI prontamente oppure agosto presso distinta famiglia, grande stanza disobbligata, due finestre, elegantemente ammobiliata, parchettata, gas, sonerie elettriche, massima pulizia, unico subinquilino, volendo costo. Acque 18, primo, davanti. 7712

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Geppa 15, primo. 7713

AFFITTASI stanza grande, chiara con letto, anche per lavoratorio. Riborgo 17, secondo. 7715

AFFITTASI stanza ammobiliata, casa moderna, costo, prezzo mitissimo. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 11572

AFFITTANSI 24 agosto 4 e 3 camere, anticamera, cucina corone 600 e 700, accessori separati. Canova 13. 11556

AFFITTASI camerino ammobiliato prontamente. Via della Caserma 16, I, destra. 7695

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata per 2 persone. Via Caserma N. 17, I piano, porta 2. 11669

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, davanti, con uno o due letti. Molin grande 42, I, sinistra. 3798

AFFITTANSI splendidi quartieri, casa nuova costruzione due camere, cucina, due camere, camerino, cucina, massimo confort, vista mare. Via Gian Rinaldo Carli 10. 11073

AFFITTASI quartiere tre camere, cucina, acqua, gas, parchetti cor. 540. Istituto 36 A. 11073

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata eventualmente costo, presso distinta famiglia. Rossetti 17, I. 7480

AFFITTASI casetta pianoterra con giardino, villa Maria S. Giovanni, Brandesia 164, 570. 7612

AFFITTASI agosto quartiere via Farneto, 6 stanze, camerino, dispensa, cucina, cantina e giardino. Informazioni via Cassa di risparmio 13, II (studio). 11507

AFFITTANSI **via Franca 5 (Largo Promontorio) splendida vista sul golfo, due quartieri 4 stanze cor. 800, 6 stanze cor. 1360, comfort moderno, giardino. Rivolgersi Trieste-Office via San Giovanni 18, telefono 371.** 11697

AFFITTASI botteghe Largo Santorio nuova palazzina. Rivolgersi Rossegger, Acquedotto 65. 11647

AFFITTASI prontamente presso signora sola stanza ammobiliata con costo, due amici, eventualmente una più piccola, vista Acquedotto. Via Stadion 7, terzo, sinistra. 11673

AFFITTASI letto onesto operaio fiorini 1 settimana. Trebitz, S. Nicolò 31, IV. 11573

AFFITTASI prontamente stanza vuota, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 7725

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata. Via della Caserma 16, I, destra. 7695

AFFITTASI stanza bene ammobiliata con due letti, con o senza costo. Barriera vecchia 11, III, destra. 7700

AFFITTASI splendido quartiere 3 stanze, stanzino, cucina, giardino, acqua, gas, tutto compreso corone 600, primo piano, bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 7816

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via delle Poste 12, secondo. 11677

AFFITTANSI camera, cameretta ammobiliate, presso distinta famiglia. Via Acque 5, III, porta 10. 11592

AFFITTANSI stanze ammobiliate, vuote, uso scrittorio, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 11583

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Via Boschetto N. 11, p. I, porta N. 7. 11586

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Spiridione 10, p. III, porta 9. 11589

AFFITTANSI stanza con stanzino ammobiliati, ingresso libero. Belvedere 18, II, Porta 13. 11621

AFFITTANSI due camere cucina, camera cucina, camera con focolaio. Rivolgersi S. Servolo 11, primo. 11629

AFFITTANSI due magazzini chiari in corte. Indirizzo Piccolo. 7755

AFFITTASI stanza vuota 4 cor. Solitario 25, p. II. 11600

AFFITTASI stanzetta chiara ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 7760

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Farneto 31, II piano. 7737

AFFITTASI prontamente stanza grande ammobiliata due letti volendo uno. Stanza ammobiliata una persona, volendo costo. Antonio Caccia 6, II, destra. 11637

MAGAZZINO interno affittasi agosto prezzo mite. Rivolgersi via d'Azeglio 6. 11593

MAGAZZINI disponibili ancora due nella nuova casa via Vasari 6, presso piazza Barriera vecchia, posizione centrica. 7793

VIA Fornace 6, casa nuova, distante 2 minuti da piazza Galdoni affittansi 2 botteghe prezzo conveniente. Rivolgersi San Michele 16. 11628

VIA Boccaccio 11 angolo via Ariosto bellissimo quartiere 3 stanze, camerino, cucina, gas, acqua, vatercloset, corone 700. 7784

CAMPAGNA 3 stanze, camerino, cucina affittansi annue 540. Via Romagna 131. 11554

SALITA Promontorio 23 bellissimo quartiere 4 stanze, camerino, cucina, vista mare. 7788

SUBAFFITTASI quartiere 3 stanze, cucina, terrazza, confort moderno, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 7813

DA affittare 3, 5 stanze, cucina, gas, bel giardino, prezzo da convenirsi. Guardiella 883, dietro la chiesa S. Giovanni. 7655

DA affittare stanza ammobiliata. Barriera 11, II piano. 11547

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, massima pulizia. S. Nicolò 13, p. 9. 11557

SIGNORA sola affitta stanza due letti, amici o sposi puliti. Sapone 5, I, porta cancelleria. 11567

CONIUGI affittano camera ammobiliata, corone 16. Boschetto 17, porta 8. 11569

SEBASTIANO 7, II affittasi anche prontamente quartiere rimesso a nuovo 4 stanze, cucina. 7789

SPLENDIDA stanza vuota, davanti, gas, affittasi. S. Antonio 3, III. 11612

STANZA ammobiliata con e senza cucina affittasi. Campanile 13, quarto. 11638

KLANEC VILLEGGIATURA affittansi sei stanze, cucina. Rivolgersi A. G. Klanec 27. 7733

VILLEGGIATURA Matteria presso Herpelle affittansi Hotel Posta diverse camere ammobiliate, giardino, vicinanza bosco, splendida posizione, dirimpetto casa nuova 5 camere ammobiliate, cucina, giardino, prezzo mite. 11643

9 corone settimanali affittasi camerino, letto, buon costo. Giulia 20, mezz. 7696

18 corone affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Giuseppe Gatteri 18, pianoterra. 7730

BELLISSIMO quartierino ammobiliato con uso del giardino affittasi prontamente. Chiadino 104, vicino villa Perotti. 7707

BELLISSIMA stanza ammobiliata con ingresso libero affittasi. Piazza Giambattista Vico 2, I, sinistra (sbocco tunnel). 11548

MUGGIA affittasi stanza con veranda per corone 44, vicinissimo ai bagni. Rivolgersi villa Schiavon. 11574

BELLISSIMA stanza ammobiliata, massima nettezza, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7754

BEL camerino ammobiliato, vista davanti: affittasi. Foscolo 16, porta 10. 11679

4 stanze, terrazza, cucina, tutto compreso affittansi cor. 760. Salita Promontorio 19, I piano. 11675

3 e 4 camere, camerino, cucina, acqua, gas, soldo pigioni, tutto compreso, affittansi cor. 780, 680, 640 Luigi Galvani 1 e 3, II piano. 11676

SIGNORA affitta stanza ammobiliata 24 luglio, ingresso libero o vuota con uso cucina. Madonna mare 18, I, destra. 11671

60 corone affittasi stanza pulitissima, costo sano, via Nuova. Indirizzo Piccolo. 7812

DUE locali chiari con focolaio adatti industria, deposito, magazzino, bottega affittansi prontamente prezzo cor. 300. Indirizzo Piccolo. 7809

KANDLER 6, III, per 24 agosto affittasi bellissimo quartiere messo a nuovo tre stanze, cameretta, cucina, cor. 750. Rivolgersi Trieste Office, via S. Giovanni 18, telefono 371. 11696

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, ripostiglio cor. 440 tutto compreso in via San Marco 36. Rivolgersi al portinaio. 11633

CAPODISTRIA stanza ammobiliata d'affittare. Via Madonnetta 126, II p. 7718

CIVILE famiglia affitta due stanze ammobiliate elegantemente, pulitissime; una corone 22, altra 30. Zovenzoni 4, I. 7720

DUE stanze ammobiliate affittansi prontamente, volendo costo. Barriera 32, III sinistra. 7775

DUE stanze per scrittoio affittansi I p. vicino posta. Machiavelli 34, porta 3. 7767

ALBERGO-Trattoria situato in principale città costiera dell'Istria, appaltasi per metà agosto. Indirizzo Piccolo. 7761

QUARTIERI 2 stanze doghe, cucina, bella vista posizione salubre cor. 400 e 360 tutto compreso in via Concordia 27, II p. Rivolgersi al portinaio. 11632

QUARTIERE 3 camere, cucina, cinquecento corone affittasi vicino Molingrande. Rivolgersi Machiavelli 34, porta 3. 7768

PRONTAMENTE affittansi due stanze vuote, ammobiliate, casa nuova, vista Barriera. Via Olmo N. 1, porta 15. 11606

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, centro, signora sola. Indirizzo Piccolo. 7759

PRONTAMENTE affittansi 2 stanze, andito, cesso, acqua, gas, entrata separata. Nicolò 33, mezzanino. 11616

DISTINTA famiglia tiene splendido quartiere, cederebbe agosto metà corone 660. Offerte «Centro» Piccolo. 12228

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, legnaia e giardino appigionasi. Via Boschetto 48. 11045

QUARTIERI di due camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi per agosto. Luigi Ricci 6. 11046

NELLO **stabile nuovo Corso N. 37, è disponibile ancora qualche appartamento composto di 6 stanze, stanza servitù, bagno, cucina, spazzacucina e dispensa, anticamera, corridoio, 2 water-closets, ripostiglio e cantina (eventualmente divisibili altrimenti), gas, luce elettrica e tutto il moderno comfort, per la pigione di corone 2000 a 2200 a seconda del piano.** 11300

MAGAZZINO con 4 porte ed 8 finestre, molto chiaro ed alto, in via Miramar 11, affittasi prontamente o pel 24 agosto. Affitto cor. 1470. Visitare dalle 7 ant. alle 6 pom. 11436

QUARTIERI 4 stanze, camerino, cucina, cantina; una stanza, cucina, Acquedotto 79; 3 stanze, camerino, cucina, cantina; magazzino due fori, pronto via Farneto 49. Rivolgersi via S. Caterina 2, II piano, sinistra. 11468

BOTTEGHE adatte per macelleria, spaccio vini, lavoratorio, appalto con cartoleria. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 6634

MAGAZZINO chiaro eventualmente con scrittoio, vicinissimo Meridionale. Ekel, Ruggero Manna 16. 6635

QUARTIERI moderni, quattro, sei camere con bagno, affittansi anche prontamente. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 6634

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO mobili, altri generi usati. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 10588

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 7721

ACQUISTASI lampada a gas usata 3 fiamme. Indirizzo al Piccolo. 7699

ACQUISTEREI 10 tese terreno campagna vicino città. Offerte con prezzo «Terreno» Piccolo. Esclusi mediatori. 7800

LIBRI in tutte le lingue compero. Libreria Ziffer, Beccherie 19. 12226

ACQUISTEREBBESI pasticceria e bottiglieria bene avviata, centrica posizione. Offerte dettagliate sub «Pasticceria» al Piccolo. 11603

CERCASI grammofono con o senza dischi. Scrivere «Antivari» al Piccolo. 11594

COMPERO apparati elettrici, vapore, chimica per studio (usati). Scrivere «Tecnico» Piccolo. 11630

CERCO prontamente decreto per Cinematografo, condizioni da convenirsi. Offerte sub «Decreto» al Piccolo. 7773

CERCASI ombrello grande o tenda trasportabile uso campagna. Offerte Zonta 3, pianoterra. 11625

CARROZZINO con folo bianco ottimo stato per due, tre persone acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 7777

STABILE città circa 100.000 corone buona rendita acquisterebbesi. Offerte sub «Stabile». 11693

COMPERO mobili, altri generi usati. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 7669

COMPERO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, p. 14. Canarutto. 7692

GRAMMOFONO cercasi. Offerte indicando prezzo al Piccolo sub «Privato». 11582

DA vendere 65 tese terreno a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 7774

DA vendere una credenza in ottimo stato per cor. 60. Corso 29, p. V, porta 11, dalle 4 alle 7. 11591

VENDONSI due letti matrimoniali, altri diversi mobili. Indirizzo Piccolo. 7808

VENDONSI **cavallo da sella razza irlandese, sauro bruciato, anni 6½, alto 181, senza difetti, perfettamente ammaestrato anche da tiro, e stallone Lipizzano 160 alto, 4 anni, docilissimo, sicuro, buon udito. Informazioni presso Victoria Bau, Lubiana, Wienerstrasse 31 (sellaio).** 7583

VENDESI banco per negozio copertura noce e sottopiano. Rivolgersi via Nuova 38, negozio confezioni. 11488

VENDONSI molto buon prezzo, vestiti da uomo e ragazzi; anche a pagamenti rateali. Via Caserma 12, I. 7181

VENDONSI 8 cavalletti per pittore di stanze. Indirizzo al Piccolo. 7796

VENDESI grammofono francese con diversi dischi, qualcuno celebrità. Gioachino Rossini 2, II, porta 12. 12222

VENDONSI 2 biciclette, una contropedale, buonissimo stato. Riborgo 17, ferramenta. 11664

VENDONSI Cuccioli (giovani) «Fox-Terrier» di pura razza inglese. Via Pasquale Revoltella N. 705. 11638

VENDESI casotto uso vendita m. 2.90×3.90. Via Giulia 88. 11590

VENDESI mostra da barbiere, via Giosuè Carducci. Rivolgersi Pietro Bagatin. 7748

VENDESI o affittasi osteria grande, consumo vini. Rivolgersi Gelsi 6. 11601

VENDESI cane da caccia giovane. Indirizzo al Piccolo. 7771

VENDESI prontamente latteria. Rivolgersi drogheria Cociancich, via Foscolo N. 15. 11615

VENDONSI serramenti di finestre in diverse misure. Via Giulia 88. 11590

VENDESI capra giovane con latte, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 7741

VENDONSI splendido vestito nero frak persona media, cola piatti, vetrina, tavola zinco, moschiera adatta trattoria. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 7742

VENDONSI buona occasione stanza letto completa solidamente lavorata, due buoni chiffonniers, lavamano, due letti massicci, sedie, bellissimo tappeto per andito. Canova 21, porta 5. 11649

VENDESI stupendo villino 5000 corone, saldo prezzo. Via Nuova 47, primo. 11644

VENDONSI diverse scarpe eleganti nuove donna. Tiziano 9, porta 5. 11585

VENDESI fondo bellissima posizione, Scorcola città, prezzo occasione. Via Giovanni Boccaccio 7, p. 8. 7704

VENDONSI suste, materassi di crine vegetale, pagamenti pronti o in rate settimanali. Via Tiziano Vecellio 4, tappezziere. 11575

VENDONSI armadio sei cassetti, opaco, altro lucido, letto completo, mobili cucina. Media 8, secondo, destra. 11571

VENDESI banco con marmo 16 cassettini. Via Rossetti 3, magazzino. 11579

VENDONSI vetrina, letto, susta, lavamano. Sapone 5, I, porta cancelleria. 11567

VENDESI macchina calze e maglie, quasi nuova. Parini 9, II. 7709

VENDESI calzoleria. Via Tesa N. 4. Corone 200. 11550

VENDONSI magnifica stanza matrimoniale nonchè pranzo, marmi scuri. Indirizzo Piccolo. 7723

VENDONSI diversi mobili, specchi, quadri, pianoforte, bigliardo e diversi vasi antichi. Rivolgersi Pasquale Fiorvelmondo, Sicciole presso Pirano. 11642

VENDESI casa nuova 2 quartieri con pezzo terreno cor. 24.000. Rivolgersi Casagrande, Caffè Corso. 7776

VENDONSI prontamente stanza stile giapponese, mobili cucina. Leo 2, falegname. 11655

VENDESI motocicletta primaria fabbrica ottimo stato, rara occasione. Buffet sportivo Acquedotto. 11624

VENDESI stufa scaldabagno e scalda stanza con vasca. Madonna mare 10. 11661

VENDONSI vestiti, bluse, grembialoni, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, p. 13. 7692

VENDONSI fornimento salotto rosso, lavamano, carrozzetta bambini, materasso, bonegrazie e diversi vestiti uomo. San Lazzaro 5, primo. 7688

VENDONSI diversi mobili in buono stato; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7687

VENDONSI banco per negozio, una scala pesante. Indirizzo al Piccolo. 7734

VENDESI rione molto abitato negozio commestibili, prezzo corone 1500, affitto 16 corone mensili, garantito incasso giornaliero 60-70 corone. Amadei, caffè Goldoni. 11596

GRAMMOFONO nuovo, voce splendida, vendo corone 58. Indirizzo Piccolo. 7716

CAUSA partenza vendonsi mobili quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 7749

CAUSA partenza vendonsi stanza letto completa e utensili da cucina. Via Conti 18, II. 11623

VINO Riesling primissima qualità circa 100 ettolitri, vendibili verso cassa pronta, domande sub «Riesling» al Piccolo. 11598

FALEGNAME vende letto e tavola da pranzo lucida, d'allungare, per 12 persone. Indirizzo Piccolo. 7795

MACCHINA cucire Singer buonissima cor. 36 vendesi. Solitario 14, pianoterra. 11667

VENDO in Rozzol prontamente bellissimo fondo coltivato splendida vista, tese 340, eventualmente metà con diritto cisterna a corone 46. Indirizzo Piccolo. 7811

BICICLETTA vendesi qualunque prezzo causa malattia. Indirizzo Piccolo. 7778

PIANOFORTE vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7753

PRONTAMENTE causa partenza, vendonsi mobili moderni, nuovissimi, pianino, utensili. Indirizzo Piccolo. 12221

OCCASIONE vendonsi mobili cucina nuovi, solidissimi, fattura moderna. Boccaccio 4. 7804

FALEGNAME vende stanza letto legno massiccio, affare favorevolissimo. Cecilia 14. 11506

MOTIVO trasloco vendonsi mobili stile Rinascimento, ottimo stato. Via Giosuè Carducci 28, III piano. 11498

VILLINO in provincia vendesi, composto di cinque camere, camerino, cucina, tettoie e giardino. Pagamento favorevole e condizioni. Indirizzo al Piccolo. 7417

VILLA signorile, fondi per villini Scorcola, posizione unica vendonsi. Informarsi Pockaj, Hotel Balkan. 8963

CAVALLO **qualunque uso, forte trottatore, 6 anni, garantito, sincero, senza difetti, vendesi prezzo d'occasione. — Indirizzo Piccolo.** 7751

GRAMMOFONO marca Angelo Grande, lusso, vendesi prezzo occasione. Molin piccolo 1. 12227

CASSAFORTE N. 1, diversi scrittoi usati, due armadioni legno dolce nuovi, vendonsi. Riborgo 3, magazzino. 12224

PULTO doppio, pressa copialettere, stufa gas con tubatura vendonsi. Caserma 6, secondo. 7744

MOBILI nuovi da cucina da vendere buon prezzo. Via Ponziana 291. 11660

CAUSA partenza vendonsi oggi stesso Molino grande 34, II quattro letti stile moderno. 11610

OCCASIONE letti moderni nuovi, solide suste, materassi nuovi, lavamani con marmo e specchio, armadio, sgabelli, quadri, vetrina cucina, regolatore vendonsi. Media 18, primo. 11684

BICICLETTA Cleveland, poco usata, divano, altri oggetti vendonsi a prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 7706

DUE letti vendonsi causa partenza; visitare dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 7693

VASCA bagno, quasi nuova, macchina calze, lana, letto, branda, libri vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7702

PIANINO concerto, originale germanico, perfettissimo, vendesi, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 7500

PIANINO nuovissimo, primaria fabbrica tedesca, massima perfezione meccanica, convenientissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7698

SPLENDIDA tenuta, vicinanze, di oltre 1000 tese quadrate, con casa nuova, vendesi causa disguidi famiglia, per sole corone 60.000. Offerte «Purocaso» Piccolo. 11558

ORECCHINI brillanti solitari stupendi vendonsi privatamente sole corone 180. Indirizzo Piccolo. 7752

OCCASIONE. Due chiffonniers, due letti alti, sgabelli, suste, lavamano, materassi, singoli pezzi. Chiozza 15, II. 11608

INVENZIONE interessante agricola (vini, olii) cedesi a capitalista. Offerte sub «Sistema moderno» Piccolo. 11631

OCCASIONE buon prezzo due materassi crine nera, divani galleria, divanetti, suste. Farneto 17, tappezziere. 11663

GIOVANI sposi vendono causa partenza 2 materassi completi crine nera, divano galleria. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7780

FRANCOBOLLI vendo a scelta, eccezionalmente con ribasso 75%. Desiderando mi reco in casa del compratore. Indirizzo Piccolo. 7762

CAUSA partenza, vendesi latteria, posizione centrica, guadagni lucrosissimi. Indirizzo Piccolo. 7739

CAUSA partenza vendesi buon pianino usato buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7735

STANZA da letto, quasi nuova, vendesi, causa trasferimento, per 200 corone. Indirizzo al Piccolo. 7686

IMPRESA trasporti con ottima clientela fissa, rendita garantita corone 6000 annue vendesi causa malattia. Offerte sub «Ant. Benussi» al Piccolo. 11551

MACCHINA Singer originale nuova vendesi a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7701

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO portafoglio contenente corone 200; onesto rinvenitore porti Spiridione 6, pasticceria, verso mancia. 11698

SMARRITO due copie mappe, altre carte ferrovia Opicina sabato. Mancia riportando via Nuova 26. 7736

SMARRITO, strada Scoffie, sacchetto grigio. Mancia portandolo Caffè Secession. 11640

FUGGITO canarino giovane bianco macchiato; mancia portandolo via Procureria 2. 12220

FURONO rinvenuti sulla pubblica via 3 fazzoletti di seta. Indirizzo al Piccolo. 7597

AVVISI DIVERSI

RICONOSCENZA. Lettera posta Barriera. 11687

A.-A. Assistetti Vostra partenza dispiacente di non avervi potuto salutare. Vi penso sempre perchè Vi amo. Ardenti saluti M. 11-7. 11618

MARIA 30. Favorite ritirare. F. 11650

73 affettuosissimi. Forte, costante, sopra tutto elevisi l'intimo nostro palpito! Ogni contrarietà deve ravvivare sempre la fiamma nostra. Milioni.... 11578

EROS. Un istante solo m'è dato vederLa, ma perchè sì da lontano? Saluti affettuosissimi. Sua Viola. 11577

CARMEN. Come sempre mi siete simpaticissima. Arguendo e gradendovi, telefonatemi. 7698

RICEVETTI Tua appena ieri. Attendoti oggi disgraziato angolo ove venerdì non ci trovammo. 11581

QUELLA persona che manda lettere anonime Acquedotto 60, pregata farsi conoscere. 11681

FASCINO irresistibile. Diradando visite, sempre squisitamente compito, gentile. Saluti M.... 11694

CASETTA. Il tuo cuore di pietra; l'insistente indifferenza tua, fecemi perdere ogni speranza. Nulla toglierà a me il dolore dell'ingiusto abbandono; mai, mai più ti dimenticherò. Bella. 11683

U. d. v. et. ultra. Pentito moltissimo della persona incaricata di consegnarvi mia lettera. Forse sbagliato indirizzo. Per tranquillarmi rispondetemi subito mio cognome Posta restante centrale. Saluti. 11658

ARTURO! Ritirai stento tue lettere. Ingiusti, immeritati rimproveri aumentano mia infelicità. T'amo e t'amerò. Mi giudicherai miglior tempo. Coraggio! Circostanze attuali impossibile vederci. Speriamo avvenire. Miliardi. Silvio. 7765

A. Z. 1908. Ritirate lettere alla posta centrale Cl.... 11659

VEDOVO con figli. Ritiri lettera posta Tommaseo. 11584

SIGNORINA giovane avvenente desidererebbe contrarre relazione signore anche anziano purchè ricchissimo scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Ritirasi verso scontrino sub «Felice avvenire» posta Stadion. 11634

GIOVANE oste possidente cerca signorina con piccola dote scopo matrimonio. Offerte «Oste 31» posta centrale. 11609

CERCO corone 100.000 prima ipoteca città su stabile valore oltre corone 200.000. Offerte «Splendide condizioni» Piccolo. 11560

CAPITALISTA disponente corone 10-15.000 cercasi per estendere industria. Darebbesi utile netto annuo garantito cor. 1200-1800. Assicurato il capitale con I intavolazione. Offerte serie Piccolo «Estensione». 11685

CERCANSI prontamente cor. 80.000 prima ipoteca su stabile nuovo valore minimo cor. 180.000. Offerte «Tasso 5¼» Piccolo. 11699

DISPONGO di circa corone 30.000 per prima ipoteca città. Offerte «Tasso modesto» Piccolo. 11559

PRESTITI con e senza garanti accordansi. Via del Pesce 5. 11668

CAUSA avanzata età cercansi per lucrativa azienda socio o socia con diecimila corone garantite sulla merce esistente: assicura esistenza anche ad ignari dell'articolo. Vendita cotidiana rimborsa capitalista. Eventualmente cederebbesi l'azienda con 300 clienti trascrivendo decreto. Ottimo affare pensionati, vedove capitalisti. Offerte firmate sub «Fondazione» Piccolo. 11599

MUTUI ricevono impiegati e privati 4.5%, rate mensili con e senza garanti e polizza. Acquedotto 83, porta 8, dalle 10-1. 7727

CERCANSI 4000 corone seconda intavolazione. Offerte sub «Denaro sicuro» al Piccolo. 11651

ASSOCEREBBESI ad azienda bene avviata. Offerte non anonime anche di vendita sub «Capitalista» Piccolo. 7794

GIOVANE con paga sicura cerca 500 cor. verso restituzione rateale, buon interesse. Offerte sub «500» al Piccolo. 11691

DISPONIBILI 20-25 mila corone prima intavolazione. Offerte Piccolo «Pronto 25» 11588

PER dare maggiore sviluppo ad azienda, bene avviata e molto lucrosa cercasi socio attivo o no che disponga di corone 15-20.000 delle quali 5000 pronte ed il resto collo svolgersi degli affari. Offerte serie e non anonime sotto «Azienda lucrosa» al Piccolo. 7585

MUTUI personali estinguibili 5-10 anni, minimo 600 corone. Giovanni Spanghero, Ghega 3, dalle 5-7 pom. 6745

ESTRAZIONI pubblicate nel giornale «Il Mercurio Triestino» uscito ieri: Bevilacqua-La Masa, Dante Alighieri, Buoni Stampa Francese, Friburgo 1898, Brunswich, Panama, Fondiario Olandese, Lettere di Pegno Credito Fondiario Vienna 4%, Banca Centrale Austriaca, Fondiario Ungherese 4%, Banca Ipotecaria Ungherese 4½%, Ferrovie Carlo Lodovico, Valsugana, Città di Budapest 4%, Pola 4½%, Spalato emissione 1889 e 1901 ecc., Singoli numeri centesimi dieci ed abbonamenti al giornale presso l'Amministrazione via S. Nicolò 12, primo piano. 11652

CERCASI amica per passeggiata, preferita impiegata. Sub «Amica» al Piccolo. Anonime cestinate. 11648

PARRUCCHIERA viennese da teatro, raccomandasi anche per lavare, tingere capelli. Impartisce anche lezioni. Via Artisti 3, II piano. 11553

SIGNORINA distinta cerca amica per passeggio. Scrivere sub «Amica» posta centrale. 7717

DONNA istriana prenderebbe a costo creaturina. Indirizzo al Piccolo. 7731

VITELLO fresco giornalmente 52, 64, coscetto 72, manzo 48, 52, 60, coscetta 72, castrato 56, coscetto 68, trippe 36. Via Tintore 2, Pontoni. 11568

UNICO per convenienza: pagamenti rate li coltrinaggi, modiglioni, tralicci, manifatture. Ernesto S. Levi, Madonnina quarantatre. 11597

SIGNORE per viaggio, per campagna trovano pronto qualunque capo di vestiario così pure per lutto. Jess, Barriera 15. 11665

ESSENDO probabile quest'anno un raccolto d'uva triplo agli anni passati e non avendo sufficiente spazio per allogare il vino nuovo, si vende, una parte del vecchio, confezionato per proprio uso, in bottiglie chiuse, via Campanile 19. Adattato per anemici e convalescenti, essendo di pura uva. 11395

LA Chinina Salus vende la drogheria Francesco Glinscheg, via del Ponte 4. 11561

PENSIONE presso famiglia, desidera giovane straniero. Gentili offerte con prezzi e dettagli sub «Straniero» Piccolo. 11672

SARTA eseguisce qualunque lavoro. Piccardi 15, I, porta 9. 11636

ZEPHIR, percail novità vendonsi causa avanzata stagione, prezzi ridotti. Malcanton. Tosoratti. 11570

DISCHI fonotipia, canto orchestrato, veramente eccezionali. Novità «Jumbo» dischi doppi, concerto cor. 4. Wiegele, Belvedere 3. 11695

PIANINI, pianoforti Mignon meravigliosi, firme mondiali americane, prezzi eccezionali, cassa, rate, scambio. Stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 11700

PUERPERA da 3 giorni cerca bambino da allattare, sana, giovane. Indirizzo al Piccolo. 7779

CERCO per restaurant piccolo e sotto cuoca. Agenzia via Caserma 16. 11674

A rate offronsi vestiti uomo confezione sopra misura (alla moda). Via Olmo 1, mezzanino. 11682

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10542

VERIFICA cartelle lotteria ed abbonamenti al giornale d'estrazioni «Mercurio Triestino» all'amministrazione via S. Nicolò 12. 9815

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime: segretezza. 9829

NEL negozio pollame Campanile 15 vendonsi burro da tè e da tavola genuino, nonchè pollame stiriano, uova freschissime, prosciutto S. Daniele e conserve. 5642

CAPPELLI uomo vengono riparati. Negozio cappelli-berretti. Arcata 19, Prestros. 11513

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina. 4646